

# NOTIZIARIO

2° semestre 2019

1969 - NOVEMBRE - 2019

50° Anniversario Casa di Roma, via Aurelia 566



*Le Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia  
in occasione del 50° Anniversario di apertura  
della casa di Roma*

*invitano  
alla Celebrazione Eucaristica presieduta da  
Rev.<sup>do</sup> Padre Aitor Jimenez Echave, C.M.F.  
il 21 novembre 2019 alle ore 18.30  
presso la Cappella della comunità  
Via Aurelia 566, Roma*



# S O M M A R I O

|   |    |
|---|----|
| <b>PAPA PIO XI</b>  | 1  |
| Udienza 6.2.1926 di M. Veronica Peschechera con Papa Pio XI   | 4  |
| Sinodo per l'Amazzonia di Papa Francesco  | 5  |
| 2019: Pontificato in cammino  | 5  |
| <b>ANNNO GIUBILARE Venerabile Maria Pia della Croce Notari</b>                                      | 6  |
| <b>BEATA MARIA della PASSIONE</b>   |    |
| 107° Anniversario di nascita al cielo   | 11 |
| <i>Peregrinatio</i> Beata a San Giovanni a Teduccio   | 11 |
| FLASH "Un ponte tra barra e Capriglia nel nome di suor Maria della Passione"                        | 12 |
| <b>NUOVI GOVERNI LOCALI 2019-2020</b>   | 13 |
| <b>NOTIZIE dalle CASE</b>   |    |
| Panitan - Papal Nuncio Gabrielle Giordano Caccia a Capiz  | 17 |
| Napoli - Festa Liturgica di Santa Patrizia  | 17 |
| Kalimantan - Missione in Sintang,   | 18 |
| Esaltazione della Croce   | 18 |
| Napoli - Miracolo di San Gennaro  | 19 |
| Rutigliano - Una testimonianza  | 19 |
| Abbiategrasso - Festa dell'Oratorio Sacro Cuore   | 20 |
| Napoli - Veglia di preghiera missionaria delle religiose e delle consacrate                         | 20 |
| Baracatan - 11° Anniversario di Fondazione MMPNS  | 21 |
| Manila - 31° Anniversario di Fondazione MMPNS   | 22 |
| 134° Anniversario Fondazione Istituto CAE   | 23 |
| Roma - 50° Anniversario di fondazione Casa di via Aurelia n. 566                                    | 23 |
| Napoli - Il Presidente dell'Assemblea Parlamentare d'Armenia, Ararat Mirzoyan                       | 25 |
| Napoli - Pranzo per i poveri nel Monastero San Gregorio Armeno                                      | 25 |
| Mindanao - Terremoto nelle Filippine  | 26 |
| <b>Gli AUSILIARI EUCARISTICI</b>  | 27 |
| Il nuovo Statuto degli Ausiliari Eucaristici  | 28 |
| <b>La FORMAZIONE</b>  |    |
| Incontro formativo delle Juniores   | 29 |
| Esercizi Spirituali a Rutigliano  | 30 |
| Suor Stevani Dani Rahayu e suor Rosmery Dominguez Cerafin arrivano in Italia                        | 31 |
| Tarma, Perù - Incontro conferenza regionale dei religiose   | 32 |
| Cebu City - Seminario Responsabile della promozione vocazionale                                     | 32 |
| Roma - Corso Governo Locale   | 33 |
| <b>RINNOVAZIONE e ANNIVERSARI dei VOTI</b>  |    |
| 5ª Suor Linaria Erfinna Lingga  | 34 |
| 4ª Suor Lane Panuda, suor Miamae Calingcag e suor Diana Gisela Arostegui Duran                      |    |
| 3ª Suor Erfin Banjarnahor, suor Stevani Dani Rahayu e suor Masnur Marbun                            |    |
| 2ª Suor Rosmery Dominguez Cerafin   |    |
| 1ª Suor Hotmauli Situmorang   |    |
| 60° Anniversario di professione religiosa di suor Loredana Pagano                                   | 35 |
| 50° Anniversario di vita religiosa di suor Antonella Simeoli  | 36 |
| Prima professione dei Voti della novizia Yohana Evita Veron Silaban                                 | 37 |
| 25° Anniversario di vita religiosa - Suor Jeanylen Autentico, suor Elsie Sebanes e suor Ellen Panes | 37 |
| <b>AUGURI NATALIZI</b>  | 39 |
| <b>La FONDAZIONE: Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia</b>                                   | 44 |
| <b>ARRIVEDERCI... carissima suor Fiorina Punzo</b>  | 49 |
| <b>PROSSIMI EVENTI</b>  | 50 |
| <b>SALIRE SEMPRE</b>  | 51 |

**“IL PAPA DELLE MISSIONI E IL DIFENSORE DELL’AZIONE CATTOLICA”**

**PAPA PIO XI**  
**(AL SECOLO AMBROGIO DAMIANO ACHILLE RATTI)**

**259° Papa della Chiesa Cattolica**

**NATO A DESIO (MILANO), 31 MAGGIO 1857**  
**DECEDUTO A ROMA, 10 FEBBRAIO 1939**  
**PONTIFICATO: 6/02/1922 - 10/02/1939**



**LA VITA** - Ambrogio Damiano Achille Ratti nacque il 31 maggio del 1857 a Desio, figlio di Francesco e di Teresa Galli. Cresciuto con gli insegnamenti del sacerdote Giuseppe Volontieri e di don Damiano Ratti, suo zio, entrò in seminario a soli dieci anni: dapprima in quello di San Pietro a Seveso, poi a Monza. Quindi, si spostò nel Collegio San Carlo a Milano, per poi ottenere la licenza liceale al “Parini”. Dopo essere entrato nel Seminario teologico di Milano, venne trasferito al Seminario Lombardo di Roma nell’ottobre del 1879: due mesi più tardi fu ordinato sacerdote.

Nel 1882 Achille ottenne la laurea in teologia presso la Pontificia Facoltà della Sapienza, quella di diritto canonico presso l’Università Gregoriana e quella di filosofia presso la Pontificia Accademia di San Tommaso. Tornato all’ombra della Madonnina, iniziò ad insegnare teologia dogmatica e sacra eloquenza al Seminario teologico; nel 1888 entrò a far parte dei dottori della Biblioteca Ambrosiana, di cui divenne prefetto nel 1907. Ebbe l’occasione, in questo ruolo, di trascrivere e pubblicare documenti d’archivio e codici molto rari. Tra i suoi meriti si segnalano il riordinamento della Pinacoteca Ambrosiana, della Biblioteca della Certosa di Pavia e del Museo Settala, ma anche il restauro dei codici del Capitolo del Duomo di Milano. Nel frattempo, divenne cappellano delle Suore di Nostra Signora del Cenacolo di Milano, e nel tempo libero si dedicava alla sua passione, l’alpinismo, scalando il Monte Rosa e il Monte Bianco.

Nel 1912 Don Achille Ratti venne chiamato da Papa Pio X a Roma come vice prefetto della Biblioteca Vaticana: due anni più tardi diventò Prefetto. Nel 1918, tuttavia, dovette abbandonare questo compito: Papa Benedetto XV lo inviò, come Visitatore Apostolico, in Lituania e in Polonia per ricostituire la Chiesa in quelle nazioni particolarmente colpite dalla I<sup>a</sup> Guerra Mondiale. La Polonia, tuttavia, nell’estate del 1920 venne invasa dai bolscevichi: mentre tutti i diplomatici si diedero alla fuga, Achille, diventato Nunzio Apostolico, decise di rimanere al suo posto; lasciò il Paese solo alla fine dell’anno, su richiesta del Pontefice, per diventare Arcivescovo di Milano e allo stesso tempo ricevere la nomina cardinalizia. L’8 dicembre del 1921 inaugurò l’Università Cattolica del Sacro Cuore, per cui si era battuto in passato insieme con Padre Agostino Gemelli.

**L’ELEZIONE** - Il 22 gennaio 1922 morì Papa Benedetto XV. Il 2 febbraio, 53 cardinali si riunirono in Conclave, e quattro giorni dopo la fumata bianca, con 42 voti favorevoli, sancì l’elezione a Papa di Achille Ratti. Il cardinale brianzolo con il nuovo nome di Pio XI, si affacciò, per la prima volta dopo oltre cinquant’anni, dalla loggia esterna di San Pietro (che era stata chiusa da quando il Vaticano fu inglobato nel Regno d’Italia) per impartire la benedizione Urbi et orbi. In effetti uno dei punti programmatici del nuovo Pontefice va individuato nella riconciliazione tra l’Italia e la Santa Sede, all’insegna del motto da lui scelto “Pax Christi in regno Christi”.

| Conclave          | Cardinali elettori | Cardinali in conclave | Inizio del conclave | Habemus Papam   | Scrutini | Ritratto   | Nome secolare dell’eletto | Nome pontificale dell’eletto | Stemma  |
|-------------------|--------------------|-----------------------|---------------------|-----------------|----------|--|---------------------------|------------------------------|---|
| Conclave del 1922 | 51                 | 53                    | 2 febbraio 1922     | 6 febbraio 1922 | 14       |  | Achille Ratti             | Pio XI                       |  |

**UN PONTIFICATO LUNGO e COMPLICATO** - Il suo fu il pontificato del primo difficile dopoguerra, che vide il sorgere e consolidarsi delle ideologie fasciste e naziste e terminò con l'angoscia di vedere approssimarsi sull'Europa e sul mondo, la grande catastrofe della Seconda Guerra Mondiale, che scoppiò sette mesi dopo la sua morte.

Il Pontefice Ratti, si trovò ad ereditare una situazione della Chiesa molto difficile che, in seguito alla Presa di Roma del 1870, subì la spoliazioni dei suoi beni e cosa più grave perse il potere temporale. Ma il Papa volle subito scongiurare il pericolo che la Chiesa si isolasse dalla società e proprio per favorirne l'inserimento, promosse la riforma dell'Azione Cattolica, incoraggiandone la diffusione in molti paesi e concluse concordati con una ventina di stati per regolare la posizione e i diritti della Chiesa al loro interno. Il suo più importante successo diplomatico furono i Patti Lateranensi.



B. Mussolini e il Cardinale Gasparri  
firmano i Patti Lateranensi  
(11-02-1929)

**I PATTI LATERANENSI** - La necessità dei Patti Lateranensi si colloca nell'ambito storico della questione romana. Nel 1870, con la Presa di Roma, il Regno d'Italia aveva annesso quanto rimaneva degli Stati della Chiesa, ponendo fine al potere temporale dei Papi. Con il passare dei decenni, gli ecclesiastici capirono che era impossibile aspettarsi una restituzione tout-court degli Stati Pontifici, e Papa Pio XI mirò almeno a salvaguardare la libertà d'azione della Chiesa considerando che la sovranità su uno Stato in miniatura avrebbe comunque consentito al Papa di agire liberamente.

Nella storica giornata dell'**11 febbraio 1929**, nel palazzo Apostolico del Laterano, il **Cardinale Gasparri**, Segretario di Stato della Santa Sede, e il **Cavaliere Benito Mussolini**, Primo Ministro e Capo del Governo Italiano, firmarono 3 documenti: il Trattato politico, il Concordato e la Convenzione finanziaria, che nell'insieme presero il nome di

I Patti Lateranensi sono gli accordi sottoscritti tra il Regno d'Italia e la Santa Sede l'11 febbraio 1929. Sottoposti a revisione nel 1984, essi regolano ancor oggi i rapporti fra la Repubblica Italiana e la Santa Sede. Ai Patti si deve l'istituzione della Città del Vaticano come Stato indipendente e la riapertura dei rapporti fra Italia e Santa Sede dopo la loro interruzione nel 1870.

1. Un **trattato** che chiuse la questione romana con il riconoscimento delle sovranità nazionali: al Papa spettava il Vaticano e al re e al governo l'Italia.
2. Una **convenzione finanziaria** con cui lo Stato italiano si impegnava a versare una somma alla Chiesa a titolo di indennità
3. Un **concordato** con cui venivano accordati particolari privilegi all'interno dell'Italia a favore della religione Cattolica: il suo insegnamento era obbligatorio nelle scuole, il matrimonio cattolico era riconosciuto anche a livello civile e tutti coloro i quali erano stati espulsi dall'ambito ecclesiastico non potevano ricoprire incarichi pubblici statali.

## **PATTI LATERANENSI**

Tuttavia ben presto sorsero nuovamente contrasti con il Governo Italiano in merito all'applicazione degli stessi Patti (Enciclica "Domini illius magistri" del 1929), soprattutto per quanto riguardava l'Azione Cattolica, che era diventata l'obiettivo degli attacchi del regime fascista, che mal sopportava che vi fossero delle Associazioni giovanili, al di fuori della sua ottica politica e autorità.

Si giunse allo scontro più aperto il 31 maggio 1931 con lo scioglimento imposto alle Associazioni.

Papa Pio XI rispose il 29 giugno con l'enciclica "**Non abbiamo bisogno**" in cui definì il fascismo, il cui fondatore era notoriamente Mussolini, come «statolatria pagana».

**CONTRO LE PERSECUZIONI** - Durante il pontificato di Papa PIO XI avvennero spietate persecuzioni religiose, anche in Paesi notoriamente cattolici. Il Pontefice denunciò al mondo i sanguinosi soprusi compiuti nel 1926, dal governo massonico nel Messico a danno dei fedeli e del clero e non mancò di schierarsi contro l' "Action française", il cui esasperato nazionalismo gli parve pericoloso per la pace. Con l'enciclica "*Divini Redemptoris*" (19 marzo 1937) condannò il comunismo ateo che imperversava in Russia; dovette assistere con il cuore lacerato dal dolore, all'empia carneficina di oltre 7300 sacerdoti, religiosi e suore e tanti fedeli cattolici, vittime della Guerra Civile in Spagna, dal 1933 al 1939, ad opera delle milizie rosse rivoluzionarie, scatenate in un bieco anticlericalismo. Non esitò con l'enciclica "*Mit brennender Sorge*" del 1937 a schierarsi contro il razzismo nazista, che prima in forma strisciante, poi sempre più apertamente si affermava nella Germania di Adolf Hitler, estendendosi anche ai cristiani.

**IL PAPA DELLE MISSIONI** - Contro il dilagare delle dottrine materialistiche e neo-pagane, oppose il culto di "Cristo Re". Fu chiamato oltre che il papa difensore dell'Azione Cattolica, anche il "Papa delle missioni", per questo scopo primario del suo pontificato, spostò da Parigi a Roma, l'Opera per la Propagazione della Fede; incoraggiò l'Unione Missionaria del Clero, per stimolare l'interesse dei fedeli per le missioni estere in tutte le parrocchie.

Nel 1925 organizzò la grande Esposizione Missionaria, per far conoscere le problematiche missionarie e la necessità della decolonizzazione di quelle terre così lontane. Durante il suo pontificato si tenne l'Anno Santo del 1925 e quello del centenario della Redenzione nel 1933; proclamò santi: Santa Teresa del Bambino Gesù, San Giovanni Bosco, San Giuseppe Benedetto Cottolengo; la devozione al 'Cuore di Gesù' ebbe grande impulso. Promosse la formazione del clero indigeno, consacrò nel 1926 nella Basilica di S. Pietro, i primi sei vescovi cinesi, nel 1927 uno giapponese e altri negli anni successivi di altre nazionalità.

Istituì la "Giornata pro Università Cattolica" per offrirle i mezzi per sostenersi; con l'enciclica "*Quadragesimo anno*" completò la politica sociale della Chiesa, espressa già con la "*Rerum Novarum*" di Leone XIII.



Roma, Pio XI legge alla radio il messaggio per il Congresso Eucaristico di Dublino del 1932

**A FAVORE DELLA TECNOLOGIA** - Abituato da buon lombardo a trattare con familiarità e simpatia la tecnologia, accettò con favore le nuove scoperte, inserendo di fatto la Santa Sede nello sfruttamento delle moderne tecniche di comunicazione. Incaricò per questo Guglielmo Marconi di costruire la Stazione di Radio Vaticana, che fu inaugurata nel 1931 e affidata ai Gesuiti, fu infatti il primo Papa a usare la radio per scopi pastorali.

**VERSO LA MORTE** - I suoi ultimi mesi di vita, videro il vecchio papa amareggiato, rimproverare apertamente l'acquiescenza di Mussolini per l'annessione dell'Austria alla Germania nazista e ancora più combattivo, rifiutò ogni contatto con il dittatore tedesco, ritirandosi a Castelgandolfo quando Hitler venne in visita in Italia dal 3 al 9 maggio 1938, chiudendo i Palazzi e Musei Vaticani per impedire la visita dei nazisti in Vaticano e manifestando la sua tristezza perché Roma era stata parata a festa con – parole sue – «croci che non erano la croce di Cristo».

Nel febbraio 1939 Pio XI convocò a Roma tutto l'episcopato italiano in occasione del I decennale della "conciliazione" con lo Stato Italiano, del XVII anno del suo pontificato e il 60° anno del suo sacerdozio.

Nei giorni 11 e 12 febbraio egli avrebbe pronunciato un importante discorso, che sarebbe stato il suo testamento spirituale. Tale discorso è rimasto segreto fino al pontificato di papa Giovanni XXIII quando nel 1959 vennero pubblicate alcune parti. Egli infatti morì per un attacco cardiaco dopo una lunga malattia, nella notte del **10 febbraio 1939**. È ormai assodato che il testo del discorso che aveva preparato su un'ora tanto oscura e pericolosa per la pace del mondo fu fatto distruggere.



## FORSE NON TUTTE SAPPIAMO CHE...

**Nel 1926, la Madre Generale dell'epoca, M. Veronica Pescechera ebbe un'udienza privata con Papa Pio XI, di cui, nei nostri Archivi troviamo una dettagliata descrizione che di seguito si riporta...**

**Roma 6/2.926**

Perché il ricordo della giornata di oggi resti incancellabile trascrivo la commovente Udienza privata concessa dal Regnante Sovrano Pontefice Papa Pio XI. Ben 'grande' è stata la grazia di potere deporre ai Piedi del Santo Pontefice tutti i S. Auguri dell'Istituto intero, in questo giorno solenne che rievoca la sua elezione al Pontificato, assicurando Sua Santità, che alle fervide preghiere del cuore di figlie, oggi un palpito nuovo le ha unite in un pensiero solo, riscaldando l'attaccamento dell'Istituto per la Santa figura del Vicario di G. Cristo. Dopo una febbrile e santa attesa, che sempre dà nuove emozioni all'anima fedele, alle 12;30 con la Rev.ma Madre G.le Madre Ma. Veronica del S. Volto (Pescechera) siamo postate nell'anticamera Pontificia. Dopo pochi minuti dal Rev. Mons. Partecipante siamo state introdotte nello studio privato, ove il Sommo Pontefice trovavasi.



**Novembre 1923 - Purificatio che M. Veronica ricevette in dono, dopo che venne usata durante una S. Messa da Papa PIO XI.**

Rimaste sole il S. Padre ci ha fatto segno di avvinarci, e mentre ci abbiamo procurata la consolazione di baciare il S. Piede, benignamente ci ha rialzate facendoci pigliar posto accanto alla scrivania. Dopo che la Rev.ma Madre G.le ha espresso i S. Auguri dell'Istituto, il Sovrano Pontefice, fraternamente commosso ha ringraziato, molto più grato per le preghiere con cui erano accompagnati; e si è benignato rivolgere affettuose domande circa lo scopo del S. Istituto, il numero dei soggetti ecc. alle richieste dettagliate della Rev. Madre Generale, che manifestavano il crescente numero delle vocazioni religiose, l'attaccamento inalterabile alla S. Sede, inculcatovi dalla S. Madre Fondatrice, e lo scopo di pregare per l'incolumità del Romano Pontefice, Egli vivamente soddisfatto, con un dolce sorriso, e scandendo le parole ha detto: Siamo ben lieti che tante buone figlie pregano per noi! Oh! Si la preghiera tutto ottiene ed il Signore l'ascolterà e ci consolerà senz'altro. Esce tal punto, che ieri l'altro ricorderemo alle nostre figliuole missionarie che ricevevamo in collettiva udienza, che è grandemente da lodarsi la loro azione, i loro sacrifici, ma questi non possono andare avanti se non coadiuvati dalla grande forza della preghiera! Voi, figliuole avete scelto l'Opera delle Opere!!! E dopo che la Rev. ma Madre G.le espose il primario scopo della recita del Divino Ufficio, con mattutino a mezzanotte, per cui le Suore si recano sette volte al giorno in coro, sempre pregando per il S. Padre, ha soggiunto "Beate voi figliuole, che avete ben compreso le sublimi parole: Septiem in die laudem Dominum. Ci compiaciamo vivamente e fraternamente per il ricordo nella preghiera, che avete di noi, abbiamo un santo bisogno dell'assistenza Divina, continuate perciò a farlo sempre, mentre noi vi benediciamo di cuore. E passando ad interessarsi circa la manifatturazione delle Ostie, domandando del Mulino, del modo di confezionarle, della quantità e del come si spediscono, con compiacimento Sua Santità ha aggiunto: Già conoscevamo di tale vostro sublime lavoro, ignoravamo però lo sviluppo preso. E come fanno tanto lavoro le sole Suore?" Alla risposta affermativa della Rev.ma Madre G.le, il Romano Pontefice: Godiamo veramente, figliuole nell'apprendere tante buone notizie, questo lavoro materiale farà certamente bene, e poi le terrà sollevate moralmente. Sappiate che il compiacimento nostro è quello di Dio stesso, e di cuore benediciamo tutte le belle opere dell'Istituto... Dopo queste ed altre soddisfacenti parole si è informato sulla posizione di S. Giorgio a Cremano, ricordandosi Sua Santità che molti anni indietro vi aveva un caro suo amico primo Bibliotecario alla Biblioteca di Napoli che appunto di recava a S. Giorgio, e domandò se conoscessimo questo comm. Martini. Aggiunse inoltre che benediceva l'idea di avere una casa in Roma, ed augurava l'attuazione per l'incremento dell'Istituto.

L'indimenticabile udienza era per finire, e già 10 minuti erano trascorsi, sorridendo affabilmente il Sommo Pontefice si benignò continuare: Portino ora la Benedizione nostra all'Istituto intero, ai loro benefattori, amici, Confessori, a quanti a voi appartengono e specialmente... ne portino una particolare alle loro Novizie... A quest'ultime parole il Vicario di Gesù si levò in piedi ci benedisse e mentre baciavamo il S. Piede, Egli sorrise e con lo sguardo benigno ci benedì ripetutamente sin quando ci allontanammo.

## SINODO per l'AMAZZONIA Vaticano, Roma - 6 ottobre 2019

Il Sinodo sull'Amazzonia ha le sue radici nell' Enciclica del S. Padre, *Laudato Si* sull'ecologia integrale, cioè sulla cura di quella casa comune che è il mondo.

**Conversione:** è stato il filo conduttore del Documento finale del Sinodo panamazzonico. Una conversione che si declina in diverse accezioni: integrale, pastorale, culturale, ecologica e sinodale. Il testo ha raccontato

le sfide e le potenzialità dell'Amazzonia, “cuore biologico” del mondo esteso su nove Paesi ed abitato da oltre 33milioni di persone, di cui circa 2,5 milioni di indigeni. Eppure, questa regione, seconda area più vulnerabile al mondo a causa dei cambiamenti climatici provocati dall'uomo, è “in una corsa sfrenata verso la morte” e ciò esige urgentemente – ribadisce il Documento – una nuova direzione che consenta di salvarla, pena un impatto catastrofico su tutto il pianeta.

Nel Sinodo la Chiesa ha mostrato anche un'apertura verso i preti sposati, approvando una proposta che permetta agli uomini cattolici sposati che vivono in zone remote e isolate e sono già diaconi di essere ordinati sacerdoti. La proposta è stata pensata appunto per le piccole comunità cattoliche che vivono nelle zone più sperdute della foresta amazzonica, e per questo «fanno fatica a celebrare la messa».



**Il Sinodo dei Vescovi è un'assemblea in cui la classe dirigente della Chiesa cattolica si riunisce insieme ad altre persone legate alla Chiesa per parlare di alcune questioni importanti e decidere come consigliare il Papa.**

### Un Pontificato in cammino per le vie del mondo

Un Pontificato “itinerante” quello di Papa Bergoglio che nel 2019 ha compiuto 7 viaggi apostolici visitando 11 Paesi in 4 continenti. Solo San Giovanni Paolo II nel 1982 aveva registrato lo stesso numero di visite del Successore di Pietro oltre i confini dell'Italia.

E' significativo che questo anno di viaggi internazionali coincida con il centenario della *Maximum Illud* di Benedetto XV sull'attività missionaria nel mondo.

A dire il vero, nella sua diocesi, l'immensa Buenos Aires, il giovane gesuita argentino, Bergoglio, divenuto prima vescovo e poi cardinale argentino, non era mai stato fermo. Anzi, l'aveva percorsa in lungo e in largo, quasi sempre spostandosi sui mezzi pubblici. Un vescovo “camminatore”, callejero, in mezzo al popolo e che preferiva impiegare il tempo nelle Villas Miserias, nelle “periferie esistenziali” della metropoli, piuttosto che nel centro cittadino. E così quando è divenuto Pastore della Chiesa Universale, Francesco ha immediatamente sentito che ora la sua diocesi era il mondo e che doveva mettersi di nuovo in cammino, con lo stesso spirito che lo aveva animato fino ad ora, ma su uno spazio molto più grande.

Un “Pontificato itinerante” dunque, che mette al centro le periferie geografiche ed esistenziali.

“Rileggendo” i sette viaggi di quest'anno si possono inoltre ritrovare i grandi snodi dell'azione pastorale di Bergoglio: **i giovani, nel viaggio a Panama per la GMG; il dialogo interreligioso, nei viaggi negli Emirati Arabi Uniti e in Marocco; il dialogo ecumenico, nelle visite in Bulgaria e Macedonia del Nord e poi in Romania.** Ancora, **la difesa dell'ambiente e l'attenzione per i poveri nel viaggio in Mozambico, Madagascar e Mauritius;** infine, **la pace e la promozione dei diritti delle donne e dei bambini** come punti chiave del viaggio asiatico in due tappe **in Thailandia e Giappone.**

Con i suoi viaggi, Francesco porta in effetti luce in angoli del mondo dove i mass media non andrebbero mai, ma che grazie alla sua presenza diventano “visibili” alla comunità internazionale, chiamata ad occuparsi di popoli e terre altrimenti dimenticate. Viaggi che durano ben oltre il momento in cui il Papa sale sull'aereo per far ritorno a Roma. Non solo per la gente ma anche per lui che, in un'intervista, confidò di portare nel cuore le persone incontrate nei viaggi, di pregare “per loro, per le situazioni dolorose e difficili”, “perché si riducano le disuguaglianze che ho visto”.



## ANNO GIUBILARE VENERABILE MADRE MARIA PIA della CROCE - 1° luglio 2019

Il 1° luglio 2019 giorno della chiusura dell'Anno giubilare del primo centenario di nascita al cielo della nostra Madre Fondatrice, Venerabile Maria Pia della Croce Notari, in ogni comunità della nostra Congregazione, sono state celebrate solenni celebrazioni eucaristiche.

Riportiamo alcuni racconti delle suore che generosamente hanno contribuito a questa pubblicazione del Notiziario per renderci partecipe della loro gioia nella commemorazione di questa memoriale celebrazione.



### CASA MADRE, SAN GIORGIO A CREMANO

La celebrazione eucaristica è stata preceduta da una cerimonia nella strada di San Giorgio a Cremano che fiancheggia l'antico Cimitero e che è stata intitolata proprio alla Venerabile Maria Pia. L'Amministrazione Comunale di San Giorgio a Cremano, guidata dal Sindaco Giorgio Zinno, ha voluto rendere omaggio a questa donna che, da quando nel 1890 stabilì in questa città la Casa Madre del suo Istituto, ne è diventata parte integrante.

Padre Enzo Di Mauro, della Parrocchia Sant'Antonio di Padova a cui appartiene l'Istituto di San Giorgio, ha benedetto la nuova strada, alla presenza del Sindaco Zinno, dell'Assessore alla toponomastica, Pietro De Martino, della Superiora Generale, M. Giovanna De Gregorio, della Superiora della comunità locale, M. Rosaria Petti, delle suore crocifisse e di tanti amici intervenuti da varie parti dell'Italia.





Dopo lo scoprimento della targa ci si è spostati nel giardino del Convento, dove si è celebrata la S. Messa presieduta da S.E. Card. Crescenzo Sepe, Arcivescovo Metropolitano di Napoli, e concelebrata da tanti sacerdoti amici delle suore crocifisse. Nella sua omelia il Cardinale ha reso grazie a Dio per la figura luminosa della Fondatrice **“che attraverso tante sofferenze ha saputo testimoniare la bontà e la misericordia del Signore e ha voluto che le sue figlie continuassero a essere testimoni, lampade ardenti di questo amore che lei ha saputo vivere nella sua esistenza”**.

Tra i presenti alla celebrazione oltre alla Superiora Generale, al Sindaco Zinno ed altri rappresentanti dell' Amministrazione comunale, sono intervenuti anche gli Ausiliari Eucaristici, famiglia laica dell'Istituto, le suore di varie comunità e naturalmente tanti altri religiosi e laici.



# ANNO GIUBILARE VENERABILE MADRE MARIA PIA della CROCE - 1° luglio 2019

## CONVERSANO

Alla chiusura dell'anno giubilare, la nostra comunità si è impegnata con uno sforzo ulteriore, per concludere l'anno dedicato alla nostra Madre Fondatrice. Il programma intenso realizzato durante quest'anno si è concluso il 1° luglio con la celebrazione eucaristica presieduta dal nostro cappellano, don Angelo Fanelli che ha chiuso in modo solenne il centenario di nascita al cielo della nostra cara Madre.



Anche le comunità di Castel San Giorgio, Monopoli e Rutigliano hanno reso omaggio alla Madre Fondatrice.

A Rutigliano la S. Messa è stata presieduta da Padre Antonio Narici.

## CASTEL SAN GIORGIO



## MONOPOLI



**ANNO GIUBILARE**  
**INDULGENZA PLENARIA**  
 centenario della morte della  
 Venerabile  
**Madre Maria Pia della Croce Notari**  
 (1 luglio 1919)  
 fondatrice delle  
 Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia

**1 Luglio 2018 - 1 Luglio 2019**

## RUTIGLIANO

SUORE CROCFISSE ADORATRICI DELL'EUCARISTIA DI RUTIGLIANO

Chiusura dell'anno giubilare della nascita al cielo della Venerabile Madre Fondatrice Maria Pia della Croce



**Giovedì 27 Giugno 2019 - ore 18:00**  
 Celebrazione Eucaristica e ringraziamento dell'anno Scolastico 2018-2019 animata dai cinquenni e dagli ex alunni  
 Presieduta da don Emilio Caputo arciprete della Chiesa madre Santa Maria della Colonna

**Venerdì 28 Giugno 2019 - Solennità del sacro cuore di Gesù**  
 Ore 17:00 - Adorazione Eucaristica  
 Ore 18:00 - Santa messa presieduta da don Pasquale Pirulli

**Sabato 29 Giugno 2019 - alle ore 10:00**  
 Chiusura anno giubilare con Saggio fine anno. I bambini durante la manifestazione ricorderanno la venuta della Madre fondatrice nella casa di Rutigliano

**Lunedì 1 Luglio 2019 - ore 18:00**  
 Celebrazione Eucaristica ringraziamento anno giubilare e apertura degli esercizi spirituali presieduti da Padre Antonio Narici

**HUÁNUCO, PERÙ**



Lo scorso 1 luglio 2019, nella Cattedrale di Huánuco, nel Perù, si è tenuta la solenne Celebrazione Eucaristica per rendere grazie per il primo centenario di nascita al cielo della nostra Fondatrice.

Il Vescovo di Huánuco, Mons. Neri Menor Vargas, che ha presieduto la celebrazione, prendendo spunto dal Vangelo di Matteo 8-18-22 ha evidenziato come la frase *“Maestro, ti seguirò ovunque tu vada”* accentui la richiesta radicale di una vita nuova.

La chiamata a seguire Gesù implica l’abbandono di tutto il resto, e comporta la consapevolezza che il Regno che annuncia Gesù, non richiede concetti di apprendimento o acquisizione di conoscenza, ma solo di **VIVERE SECONDO LA VOLONTÀ DI DIO** e che per essere buoni discepoli bisogna che Gesù e il suo Regno abbiano priorità assoluta nella nostra vita.

Il Vescovo ha poi sottolineato come tutto questo fu compreso dalla Venerabile Madre Maria Pia della Croce Notari che, nonostante gli ostacoli, si lasciò modellare dal Signore, fino a rendere la sua vita uno spazio di cielo vissuto sulla terra.

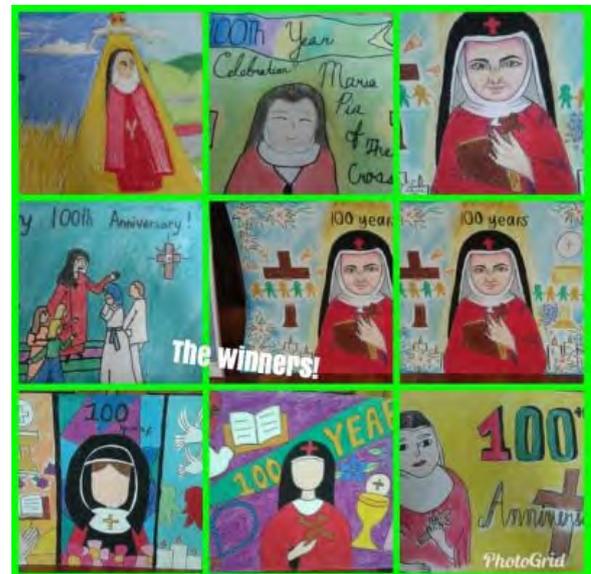


# ANNO GIUBILARE VENERABILE MADRE MARIA PIA della CROCE - 1° luglio 2019

MANILA - Solenne celebrazione eucaristica presieduta da Rev.do P. Ariel Tecson, RCJ



**VENERABLE**  
**MADRE MARIA PIA OF THE CROSS**  
 1<sup>st</sup> July 1919 - 1<sup>st</sup> July 2019  
**100 Years**  
 Of her Birth in Heaven  
**THANKSGIVING MASS**  
 7:30 AM  
 MADRE MARIA PIA NOTARI SCHOOL  
 Celebrant: **Rev. Fr. Joel Ricafranca, RCJ**  
 8:00 PM  
 CRUCIFIED SISTERS ADORERS OF THE EUCHARIST  
 Celebrant: **Rev. Fr. Ariel Tecson, RCJ**  
 #70 Timothy St., Multinational Village, Paranaque City



1\*CENTENNIAL-  
 Birth in Heaven of  
 VENERABLE MA-  
 DRE MARIA PIA  
 of the Cross:



### On the Spot Drawing Contest

Theme: CELEBRATING 100 YEARS OF DEVOTION TO THE PASSION OF CHRIST AND THE LOVE TO THE EUCHARIST



# BEATA MARIA DELLA PASSIONE

107° Anniversario di nascita al cielo  
della Beata Maria della Passione nella Parrocchia  
"Our Lady of the Most Holy Rosary"  
Manila - 27 luglio 2019

"Love Jesus in the Eucharist.  
Never leave Him alone"

Il 27 luglio, ricorrenza del 107°  
Anniversario di morte della  
Beata Maria della Passione, le  
suore della comunità di Manila  
hanno partecipato alla S. Messa  
presieduta dal Rev.do P. Al Flo-  
res, RCJ presso la parrocchia  
"Our Lady of the Most Holy  
Rosary" (Nostra Signora del  
Santo Rosario).



## Peregrinatio della Beata Maria della Passione nella Parrocchia "Incoronata Madre della Consolazione" - 28 novembre al 1° dicembre 2019

In occasione del cinquantenario della Dedicazione  
della Chiesa 1970-2020, la Parrocchia "Incoronata  
Madre della Consolazione" di San Giovanni a Te-  
duccio, quartiere periferico di Napoli, ha program-  
mato una serie di eventi volti a celebrare un Anno  
Santo "in compagnia dei Santi".

Dal 28 novembre al 1° dicembre 2019 anche le  
spoglie della Beata Maria della Passione sono state  
portate in peregrinatio nella Parrocchia "Incorona-  
ta Madre della Consolazione".



28 - 29 - 30 Novembre e 1 dicembre  
(Giovedì - Domenica)

La Comunità accoglierà le spoglie Mortali della

Beata Maria della Passione



# BEATA MARIA DELLA PASSIONE



## FLASH



Anno  
XXXI

Mensile di collegamento ciclostilato a cura della Associazione Culturale e Sportiva  
"G. Toniolo" Redazione e stampa: C. so Sirena, 272 - Tel/Fax 0815727735

Dicembre  
2019

La pagina del direttore di Pompeo Centanni

### UN PONTE TRA BARRA E CAPRIGLIA NEL NOME DI SUOR MARIA DELLA PASSIONE



Beata Maria della Passione

(un vero e proprio "amarcord") con Suor Rosaria, la superiora della piccola Comunità. Suor Rosaria, da San Giorgio dove ci siamo conosciuti, è stata mandata a Capriglia, luogo natale della fondatrice delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia Maria Pia Notari della Croce. La casa che ospita le cinque suore (delle quali tre Filippine) è esattamente la casa in cui vide la luce Maria Pia: bella, austera, adatta alla vita monastica. Alcuni ambienti e alcune suppellettili sono stati conservati con grande cura. Grande tenerezza suscita la culla nella quale ha emesso i primi vagiti la piccola Maddalena (poi Suor Maria Pia).

Suor Rosaria, un fiume in piena, ricordò episodi "sanglorgesi", ma senza nostalgia, senza tradire un minimo di emozione: le religiose, soggette all'obbedienza, accettano tutti e tutto. Poco prima di mezzogiorno, arrivò il vescovo, Don Ciro Miniero, con il suo autista, Samuele; e l'onda dei ricordi si allargò, in cerchi concentrici, fino a tornare parecchio indietro nel tempo, al 2006 quando la barrese Suor Maria della Passione, appartenente appunto alla Congregazione delle Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia, fu proclamata Beata. Con Don Maurizio e Don Fulvio si parlò poi dei programmi futuri, programmi tendenti a mettere nel

Capriglia  
sorge  
quasi a metà  
strada tra Vallo  
della Lucania e  
Napoli.  
Avevamo fatto  
appuntamento  
intorno a  
mezzogiorno.  
Noi arrivammo  
con un po' di  
anticipo e  
sfruttammo il  
tempo  
disponibile per  
una  
chiacchierata

giusto risalto la Fondatrice e la Beata barrese.

Poco dopo le 13, tutti a tavola. Pranzo fatto non solo di cibo materiale (ottime tagliatelle al sugo, parmigiana di melanzane, pizza con scarole, formaggi e chiusura con le immancabili sfogliatelle di "Giosuè") ma anche di pillole di spiritualità e di amicizia. Il Vescovo Don Ciro appariva commosso ricordando fatti che hanno creato un grande legame affettivo con le suore Crocifisse Adoratrici: le iniziative fatte per mettere in risalto la figura di Maria della Passione, l'accoglienza riservata alle spoglie della Beata a Vallo della Lucania, la statua di Suor Maria della Passione commissionata da Don Ciro ad un eccellente scultore e ora in una nicchia della nostra Parrocchia, una statua sempre della Beata voluta per la sua cappella privata.

Nel pomeriggio, mentre veniva fuori il sole, Suor Rosaria ci guidò nella visita a "Villa Pastore", una donazione fatta alle suore dalla ricca famiglia napoletana, oggi adibita a struttura ricettiva. Gli spazi, lo scenario creato dal bosco adiacente, accesero l'entusiasmo di Don Fulvio che promise a Suor Rosaria che non solo saremmo ritornati per trascorrere un'altra bella giornata insieme, ma che avremmo ripetuto a Capriglia il musical "La Fondatrice".

Un po' di commozione di Suor Rosaria e nostra, quando ci salutammo nell'androne del palazzo Notari. Mentre in macchina parlavamo della bella giornata trascorsa, il paesaggio di Capriglia diventava sempre più piccolo, fino a sparire dietro le montagne.



## NUOVI GOVERNI LOCALI 2019 - 2022

### Casa Madre:

|                        |                         |
|------------------------|-------------------------|
| Superiora              | Sr. Gisella Nacca       |
| I assistente           | Sr. Antonella Simeoli   |
| II assist e segretaria | Sr. Evangeline Arellano |
| Economa                | Sr. Cholie Estalane     |

### Castel San Giorgio:

|                           |                     |
|---------------------------|---------------------|
| Superiora                 | Sr. Fatima Nacca    |
| I assistente e segretaria | Sr. Kareen Alemania |
| II assistente ed economa  | Sr. Irene Aro       |

### Rutigliano:

|                          |                       |
|--------------------------|-----------------------|
| Superiora                | Sr. Lucilla Mennuni   |
| I assist e segretaria    | Sr. Emalinda Lanticse |
| II assistente ed economa | Sr. Dalia Catarinin   |

### Conversano:

|                        |                     |
|------------------------|---------------------|
| Superiora              | Sr. Marilou Corvero |
| I assistente           | Sr. Fulvia Suma     |
| II assist e segretaria | Sr. Nida Pacamparra |
| Economa                | Sr. Cristina Arasan |

### Capriglia:

|                     |                      |
|---------------------|----------------------|
| Superiora           | Sr. M. Rosaria Petti |
| I assist ed economa | Sr. Josefa Camelio   |
| Segretaria          | Sr. Joy Laquio       |

### Napoli:

|                        |                         |
|------------------------|-------------------------|
| Superiora              | Sr. Nimfa Dela Cruz     |
| I assistente           | Sr. Fidela Alquiza      |
| II assist e segretaria | Sr. Marie Suzette Lerio |
| Economa                | Sr. Medelona Bayarcal   |

### Nocera:

|                         |                      |
|-------------------------|----------------------|
| Superiora               | M. Floriana De Rosa  |
| I assistente            | Sr. Emma Llamo       |
| II assistente e economa | Sr. Jerrilyn Cabrera |
| Segretaria              | Sr. Gertrudes Abada  |

### Baracatan:

|                           |                       |
|---------------------------|-----------------------|
| Superiora                 | Sr. Elsie Sebanes     |
| I assistente e segretaria | Sr. Julie Delos Reyes |
| Economa                   | Sr. Juliana Maamo     |

### Capiz:

|                           |                   |
|---------------------------|-------------------|
| Superiora                 | Sr. MaryAnn Llamo |
| I assistente e segretaria | Sr. Ellen Panes   |
| Economa                   | Sr. Amy Gedoria   |

### Roma:

|                        |                        |
|------------------------|------------------------|
| Superiora              | Sr. Loredana Pagano    |
| I assistente e economa | Sr. Florencia Caritos  |
| II assistente          | Sr. Carmelita Maiorino |
| Segretaria             | Sr. Analee Bacea       |

### Manila:

|                        |                        |
|------------------------|------------------------|
| Superiora              | Sr. Andrea Hiyastro    |
| I assistente           | Sr. Rebecca Alqueza    |
| II assist e segretaria | Sr. Marivic Guichapin  |
| Economa                | Sr. Bernardita Estares |

### Monopoli:

|                          |                      |
|--------------------------|----------------------|
| Superiora                | Sr. Letizia Arnado   |
| I assistente             | Sr. Lucia Impedovo   |
| II assistente ed economa | Sr. Basilisa Jaganas |

### Abbiategrasso:

|                      |                       |
|----------------------|-----------------------|
| Superiora            | Sr. Teresita Ramirez  |
| I assiste segretaria | Sr. Angeles Dominguez |
| Economa              | Sr. Love Joy Fuentes  |

### Medan:

|                       |                          |
|-----------------------|--------------------------|
| Superiora             | Sr. MaryBeth Llamo       |
| I assist e segretaria | Sr. Genelyn Limogmog     |
| Economa               | Sr. Sri Agustina Ginting |

### Huanuco:

|                           |                    |
|---------------------------|--------------------|
| Superiora                 | Sr. Elma Lapidez   |
| I assistente e segretaria | Sr. Corazon Bohol  |
| Economa                   | Sr. Maricel Bingil |

### Lima:

|                       |                              |
|-----------------------|------------------------------|
| Superiora             | Sr. Anna Celato              |
| I assist e segretaria | Sr. Ledy Tracy Flores Salas  |
| Economa               | Sr. Beatrice Alvarez Damacio |

### Torre del Greco:

|                           |                    |
|---------------------------|--------------------|
| Superiora                 | Sr. Era Laurente   |
| I assistente e segretaria | Sr. Violeta Cornel |
| Economa                   | Sr. Evelyn Ilo     |

### Sintang, Kalimantan: ad experimentum

|                           |                     |
|---------------------------|---------------------|
| Superiora protempore      | Sr. Katarina Kabar  |
| I assistente e segretaria | Sr. Helen Gultom    |
| Economa                   | Sr. Aylene Lozarita |

## Letture Decreto Nuovo Governo

Con i decreti di nomina del 23 giugno 2019, il Consiglio Generalizio, guidato

dalla Superiora generale, Madre Giovanna De Gregorio ha nominato i Responsabili locali per il triennio 2019-2022. A loro va il nostro augurio per un triennio di crescita nel nome del Signore.

**Sull' Altare sono stati messi la Bibbia, le Costituzioni e il Direttorio e una luce che rappresentano la richiesta della neo-Superiora di guidare le anime a lei affidate alla luce della Parola di Dio e delle Costituzioni. Per formare una comunità, ci vuole tempo lungo e quindi la Superiora cerca con la luce della nostra Regola di riunire ciascun membro e ognuna deve essere responsabile della sua scelta di servire Dio in questa comunità.**



### Manila, Filippine - 18.8.2019



Un' atmosfera di gioia ha circondato la comunità di Manila nel giorno del 18 agosto 2019 per un duplice evento. Innanzitutto la comunità ha voluto esprimere la sua riconoscenza a Dio per l'anniversario dall'approvazione ecclesiastica che ha consentito di custodire la Santa Eucaristia nella nostra Chiesa di Manila. Nello stesso giorno grande gioia ha accompagnato la lettura del Decreto inerente il nuovo assetto delle Responsabili locali della nostra comunità.

A Manila sono state nominate suor Andrea Hiyastro, Superiora, suor Rebecca Alqueiza, prima assistente e Maestra delle novizie, suor Bernadette Estares, seconda assistente ed economo ed infine suor Marivic Guichapin, segretaria.

Ci affidiamo alla misericordia di Dio affinché nell'adempiere ai nostri compiti possa sempre essere glorificato insieme a Maria nostra Madre sotto la sua protezione e guida!



### Monopoli- 5.9.2019

Il 5 settembre, Madre Giovanna con Suor Letizia Arnado si sono recate nella comunità di Monopoli, dove la Superiora generale ha letto il Decreto del nuovo governo e ha incoraggiato tutta la comunità al dono di sé senza condizionamenti e ha esortato la neo-superiora, suor Letizia, pregare e vegliare maternamente perché ogni sorella affidatale possa vivere unita a Gesù e unita a tutti.



### Abbiategrosso - 10.9.2019

Il 10 settembre, con la lettura del Decreto si è proceduto alla nomina di suor Teresita Ramirez come Superiora locale, suor Angeles Dominguez in qualità di 1° Assistente e Segretaria e suor Love Joy Fuentes come Economa.



**Casa Madre, San Giorgio a Cremano - 11.9.2019**

**Con il MAGNIFICAT le comunità hanno salutato e accolto le nuove Superiore.**



Il 9 settembre la comunità di Napoli saluta la Superiore locale uscente, suor Gisella Nacca



**San Gregorio Armeno, Napoli - 15.9.2019**

Il 15 settembre, nel coro di San Gregorio Armeno, la comunità di Napoli ha accolto la nuova Superiore, suor Nimfa Dela Cruz insieme a suor Fidela Alquiza, I assistente, suor Marie Suzette Lerio, II assistente/segretaria e suor Medelona Bayarcal, economista.



**Castel San Giorgio, Salerno - 15.9.2019**



Il 13 settembre, la comunità di Castel San Giorgio ha accolto per il secondo biennio la Superiore, suor Fatima Nacca, affiancata da: suor Karen Alemania, I assistente/segretaria e suor Irene Aro, II assistente ed economista.

## Torre del Greco, Napoli - 15.9.2019

Il 15 settembre la comunità di Torre del Greco ha accolto il nuovo Governo locale costituito dalla Superiora, suor Era Laurente e da suor Violeta Cornel e suor Evelyn Ilo.

**TUTTO È...**

**IL FATTO**

### Al santuario del Buon Consiglio nasce la nuova comunità di suore permanenti

Lo scorso 15 settembre è stato aggiunto un altro tassello alla già gloriosa storia del Santuario di Maria Santissima del Buon Consiglio di Leopardi: dopo tre anni in cui si sono succedute diverse suore con incarichi provvisori, durante la messa serale suor Giovanna De Gregorio, Madre superiora dell'istituto delle Suore Crocifisse Adoratrici della Eucarestia di San Giorgio a Cremano, ha letto pubblicamente il decreto con cui si stabilisce ufficialmente la nascita di una nuova comunità di suore permanenti in Santuario. Le tre prescelte sono suor Era (Madre superiora), suor Violeta (vice superiora) e suor Evelyn. Tale procedura, prevista dalle leggi della santa chiesa, è stata possibile dopo un'attenta analisi del rapporto instaurato in questi anni "di prova" tra le suore e la comunità di Leopardi: ed è stata fortemente voluta da tutti, in particolare dal parroco don Ciro Serrantino, al fine di riportare la presenza delle suore nel santuario che, con tale presenza, è nato ed ha impresso nella storia di Torre del Greco un esempio unico di umanità e fede.



All'evento ha partecipato una folta schiera di fedeli ed una delegazione delle suore dell'istituto di San Giorgio. Inevitabile la profonda commozione collettiva durante la celebrazione, sia per la data (ne era prevista inizialmente un'altra) in cui è avvenuto il tutto, il 15 settembre, giorno in cui la Chiesa ricorda la Madonna Addolorata, ricorrenza molto cara alla Venerabile Maria Pia Notari, fondatrice dell'ordine delle Suore Crocifisse Adoratrici della Eucarestia di San Giorgio a Cremano, sia per l'inevitabile pensiero rivolto al fondatore del santuario, monsignor Raffaele Scauda, il quale iniziò la propria opera a Leopardi in tempi difficili proprio insieme alle suore e di cui è attualmente in corso il processo di beatificazione

Simone Pagano

## Letture dei decreti di nomina nelle altre comunità

**Huànuco** - Il 22 agosto, attraverso una videochiamata, Madre Giovanna ha letto la nomina per il secondo triennio della Superiora, suor Elma Lapidez e le sue assistenti: suor Maricel Bingil e suor Corazon Bohol.

**Roma** - Il 10 settembre, la comunità di Roma si è riunita per leggere il Decreto di conferma per un secondo triennio della superiora, suor Loredana Pagano.

**Capriglia** - Il 13 settembre ha avuto luogo la lettura del Decreto del nuovo governo nella comunità di Capriglia. Nominata superiora: suor M. Rosaria Petti

**Conversano** - Il 16 settembre, la Superiora generale, Madre Giovanna De Gregorio ha letto il Decreto della conferma per un secondo triennio della Superiora, suor Marilou Corvero Luna.

**Rutigliano** - Il 16 settembre, la Superiora generale, Madre Giovanna De Gregorio si è recata a Rutigliano per leggere il Decreto della conferma per un secondo triennio della Superiora, suor Lucilla Mennuni.

**Baracatan** - Il 21 settembre, la comunità di Baracatan si è riunita per leggere il Decreto di conferma per un secondo triennio della superiora, suor Elsie Sebanes.

**Medan, Indonesia** - Il 28 ottobre, attraverso una videochiamata, la Superiora generale, Madre Giovanna De Gregorio, ha costituito il governo locale della comunità 'ad experimentum' di Sintang, Kalimantan in Indonesia.

## Le altre NOMINE

### Decreto Nuovo Governo Responsabili per la formazione

Maestra Novizie Manila: suor Rebecca Alqueza  
Maestra Novizie Lima: suor Anna Celato  
Maestra Juniores: suor Lyne Mamon

### Decreto Nuovo Governo Rappresentanti del Consiglio

Rapp.te Consiglio in Asia: suor Evelyn Diaz  
Rapp.te Consiglio in Perù: suor Anna Celato

# NOTIZIE dalle CASE

## PAPAL NUNCIO GABRIELLE GIORDANO CACCIA a CAPIZ

9 agosto 2019



Il 9 agosto 2019, la nostra comunità in Panitan, Capiz ha avuto la gioia di accogliere il Nunzio Apostolico di Papa Francesco nelle Filippine, S.E. Gabriele Giordano Caccia, nominato dal Santo Padre nel settembre 2017.

È stato il Vescovo di Panitan, Capiz, S.E. Mons. Josè Fuerte Advincula, ad invitare Mons. Caccia a presiedere l'apertura dell'anno scolastico 2019/2020 della scuola dell'Arcidiocesi di Capiz, il "Colegio de la Purisima Concepcion" dove il Nunzio

Apostolico è stato calorosamente accolto dai tanti alunni della scuola.

Tutte noi (suor MaryAnn Llamo, suor Ellen Panes, suor Amy Gedorina e suor Genelyn Limogmog) abbiamo voluto dimostrargli la nostra grande gioia con la preparazione sia di cibi materiali, la colazione, sia di quelli spirituali, assistendolo nella preparazione della Santa Messa.

*suor MaryAnn Llamo*

### La festa di SANTA PATRIZIA nella Chiesa San Gregorio Armeno 25 agosto 2019



Il culto a Santa Patrizia, compatrona di Napoli, continua ancora oggi...



**Programma della festività di Santa Patrizia**

**MONUMENTALE CHIESA DI S. GREGORIO ARMENO - NAPOLI**  
CELEBRAZIONI LITURGICHE IN ONORE DI  
**SANTA PATRIZIA**

**DOMENICA 25 AGOSTO 2019**  
Il fascino delle virtù della giovane Patrizia, acclamata Santa da secoli e venerata per la sua potente intercessione presso Dio, richiama i suoi Devoti e i fedeli a celebrare solennemente il 25 agosto la sua festa.

**GIOVEDÌ 22 - VENERDÌ 23 - SABATO 24 AGOSTO 2019**  
In questi tre giorni di preparazione alla festa:  
Ore 10.30 - S. Messa presieduta dal Rev.do P. Gerolamo  
Ore 18.00 - Recita del S. Rosario  
Ore 18.30 - Celebrazione Eucaristica presieduta dai Padri Teatini

**DOMENICA 25 AGOSTO 2019 (S. PATRIZIA)**  
Celebrazione di:  
SS. Messe dalle ore 7.00 alle ore 13.00  
Ore 11.00 - Concelebrazione Eucaristica presieduta da S.E. R. Mons. Gennaro Acampa Vescovo ausiliare di Napoli  
Ore 17.00 - 18.00 SS. Messe  
Ore 19.00 - S. Messa sarà presieduta dal Rev.do P. Alessandro Iwaszczonek C.R. per tutti i Devoti che portano il nome della Santa



## APOSTOLATO a KALIMANTAN

30 settembre 2019



Le nostre suore di Sintang, Kalimantan continuano il loro apostolato:

La domenica insegnano il catechismo ai bambini, nella Parrocchia San Martinus Kelam;

Ogni giorno insegnano la lingua inglese a TK Kana di Kelam;

Ogni 3 mesi tengono riunioni coi i giovani per prepararli al matrimonio.

Il 30 settembre scorso con la S.Messa presieduta dal Vescovo di Sintang-Kalimantan, Samuel Oton Sidin e concelebrata dal Rev.do P. Hengky Lajar RD, si sono celebrate le cresime.



## ESALTAZIONE della CROCE

14 settembre 2019

### Storia e origini della festa

La festa dell' Esaltazione della Croce, vivificante segno della signoria di Cristo, che configura a Lui, nella morte e nella gloria tutti i battezzati, è anche segno della sua futura venuta. Storicamente questa festa, si collega a due eventi: la dedicazione della Basilica della Resurrezione a Gerusalemme avvenuta il 13 settembre 335 e il recupero della reliquia della croce, trafugata dal Re persiano durante la conquista della Città Santa, e ritrovata, secondo la Leggenda aurea di di Jacopo da Varagine, nel 326 da Elena, la madre dell'imperatore Costantino, sotto la supervisione del vescovo Macario. Elena, giunta a Gerusalemme con l'intento di ritrovare la Croce di Cristo, fu aiutata negli scavi da un uomo di nome Giuda, che indicò il luogo dove vennero fuori tre croci che furono esposte nella piazza di Gerusalemme. Passò di là un funerale e Giuda suggerì di porre sulle tre croci il cadavere. Deposta la salma sulla pri-



*"Dolcissimo Gesù, concedetemi che per tutto il tempo della mia vita sia immagine a Voi conforme, sia da me lontano il gloriarmi di qualsiasi altra cosa che non sia soltanto la vostra Croce..."*

- M. Maria Pia della Croce Notari

ma croce non accade nulla, così come quando si provò sulla seconda, ma sopra la terza il morto riprese vita e si conobbe quale fosse la



Croce di Cristo. In seguito vennero ritrovati anche i chiodi, che Elena manderà a Costantinopoli in dono a suo figlio e la cui reliquia anche noi conserviamo nel nostro Monastero a San Gregorio Armeno. La data del 14 settembre, si deve a Papa Sergio I che trasferisce una reliquia della Croce dal Vaticano al Laterano e la festeggia per la prima volta con una solenne processione.



## 19 settembre 2019, nel DUOMO di NAPOLI si ripete il MIRACOLO di SAN GENNARO, Patrono della città

Si è ripetuto il Miracolo di San Gennaro: il sangue del Patrono di Napoli, contenuto nelle ampole custodite nel Duomo del capoluogo campano, si è sciolto alle ore 10.04. A darne l'annuncio il Cardinale Crescenzo Sepe, Arcivescovo di Napoli, che ha mostrato, sull'altare del Duomo, il prodigio compiuto alle migliaia di fedeli che hanno affollato le navate e il sagrato della chiesa.

*“Come ogni anno, il miracolo si è rinnovato, a dimostrazione della benevolenza, dell'amore di San Gennaro nei confronti di Napoli, della Campania, della Chiesa”* ha detto l'arcivescovo di Napoli. Anche noi Suore Crocifisse Abbiamo venerato la Sacra Reliquia in questo giorno speciale per tutta la Chiesa Cattolica.



## UNA TESTIMONIANZA da RUTIGLIANO 22 settembre 2019

Lo scorso settembre, un giornalista di Rutigliano Antonio Torres, si è recato a Rutigliano (BA) per far da speaker ad una gara podistica. In quell'occasione ha avuto modo di conoscere l'attività che svolgiamo nella nostra Comunità e ha voluto condividere le sue impressioni sulla sua pagina facebook, lasciando a noi una preziosa testimonianza.

“Paese che vai, ... Rito che conosci. Questo è davvero particolare. Stamattina sono stato a Rutigliano (BA) per far da speaker ad una gara podistica. Con il passare dei minuti, tra la folla che riempiva la piazza, ho notato un numero crescente di Rutiglianesi che avevano tra le mani e mangiavano “qualcosa di bianco” . Mi sono avvicinato ad una di queste persone, ed incuriosito, ho chiesto cosa fosse. Ho scoperto una storia meravigliosa.

A Rutigliano sorge il Monastero che ospita le “Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucarestia”.

Dal 1910, ininterrottamente, tra le varie attività svolte, le Suore si dedicano alla preparazione delle Ostie per le Parrocchie del circondario.

Da ogni sfoglia, una volta ritagliate in tondo le ostie, tutti gli scarti vengono messi da parte. Bene. Oggi come ieri, da OLTRE UN SECOLO, OGNI DOMENICA MATTINA, vengono confezionati in buste e donati alla popolazione cittadina, che per affetto e riconoscenza, versa un piccolo obolo.

Non c'è Rutiglianese che in vita sua non abbia assaporato queste "ostie speciali", e l'aspetto ancor più bello è che con naturalezza le mangia per strada, come fosse frutta secca o alimenti simili.

Dettaglio ancor più curioso, vissuto in prima persona, è che la suora di turno, passa queste buste colme di ritagli, attraverso una piccola cancellata particolarmente massiccia (segno evidente che nel passato, il convento è stato per un lungo periodo Istituto per Suore di Clausura)”

*Antonio Torres*



## FESTA dell' ORATORIO del SACRO CUORE

Abbiategrosso - 23 settembre 2019

Il 23 settembre, la nostra comunità parrocchiale Sacro Cuore ha vissuto un momento molto particolare. Dopo una lunga pausa estiva. La comunità parrocchiale si è riunita nella Parrocchia San Carlo Borromeo, per iniziare il nuovo ciclo di catechismo legato a questo nuovo Anno scolastico 2019-2020.

È proprio durante questa celebrazione eucaristica, presieduta da Don Graziano, abbiamo assistito ad uno spettacolo molto suggestivo.

La celebrazione infatti ha avuto un inizio insolito: mentre i fedeli aspettavano in Chiesa, Don Graziano con tutti i chierichetti erano fuori in cortile in attesa di accogliere i giovani che, muniti di biciclette, la sera precedente, hanno fatto una veglia di preghiera. Arrivati in cortile con le loro bici, questi giovani hanno acceso un fuoco, a mo' di falò, segno del loro impegno per il nuovo anno.

Sono quindi entrati in processione nella Chiesa mentre il coro intonava un solenne canto d'ingresso.

Dopo l'omelia Don Graziano ha chiamato per nome tutti i catechisti di questo nuovo anno, fra cui anche tre di noi: suor



anche tre di noi: suor

Teresita Ramirez che insegnerà catechismo ai bambini di 4<sup>a</sup> elementare, suor Angela Dominguez, responsabile per la 3<sup>o</sup> e suor Love Joy Fuentes per la 5<sup>o</sup>. Prima del canto finale Don Graziano ha presentato ufficialmente alla comunità parrocchiale le due nuove suore: suor Teresita e suor Angela che sostituiranno suor Evangeline Arellano e suor Florencia Caritas in tutte le attività pastorali della Parrocchia San Carlo Borromeo di Abbiategrosso.

Alla nuova comunità e a tutte le suore

BUON LAVORO e buona permanenza !

*Suor Angeles Dominguez*



## VEGLIA di PREGHIERA MISSIONARIA delle RELIGIOSE e delle CONSACRATE

Napoli - 1 ottobre 2019

Papa Francesco, con la lettera del 22 ottobre 2017, indirizzata al Card. Fernando Filoni, Prefetto della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli, ha indetto per ottobre 2019 un Mese Missionario Straordinario "al fine di risvegliare maggiormente la consapevolezza della missio ad gentes e di riprendere con nuovo slancio la trasformazione missionaria della vita e della pastorale".

Il tema scelto "Battezzati e inviati: la Chiesa di Cristo in missione nel Mondo", ha ispirato anche la Veglia

di Preghiera missionaria

missionaria delle religiose e delle consacrate, che, come ogni anno, in occasione dell'inizio di Ottobre, il Centro Missionario diocesano dell'USMI di Napoli, organizza.

In quest' occasione la Superiora generale, Madre Giovanna De Gregorio, con un gruppo di suore si è recata al Monastero di S. Giuseppe delle monache Sacramentine dove ha avuto luogo la preghiera.



## 11° Anniversario di Fondazione “Madre Maria Pia Notari School” - BARACATAN 24-26 ottobre 2019



Dal 24 a 26 ottobre i bambini, gli insegnanti, i genitori e tutti coloro che, a vario titolo, sono legati alla Madre Maria Pia Notari School di Baracatan, hanno avuto la gioia di festeggiare insieme l'11° Anniversario di Fondazione della scuola con il tema: “*Young Madrepianians... loveds, gifted and empowered*”.

Il Rev.do Padre Sherwin Valenzuela, RCJ ha celebrato la Santa Messa, segno dell'apertura del primo giorno di festività e manifestazione del nostro ringraziamento a Dio per i doni e le grazie ricevute in tutti questi anni, per rafforzare la nostra fede e per averci uniti come una grande famiglia cristiana.

Per iniziare formalmente questi 3 giorni di festeggiamenti, tutti gli alunni hanno avuto la loro dossologia seguita dal canto dell'inno nazionale filippino e dall'accensione della torcia da parte degli allievi selezionati. Con cuore caloroso, la Preside della scuola, suor Julie Delos Reyes, ha accolto gli ospiti, gli ex studenti, i genitori, gli alunni e gli insegnanti. Successivamente, tutte le squadre hanno partecipato alle gare di Barriera, seguite dai giochi indoor, outdoor e parlor (categoria alunni). Dopo una breve pausa pranzo, alle 13.30 è iniziata una delle tanto attese parti dell'evento: la ricerca di Miss e Mr MMPNS 2019, che si è conclusa con un sorteggio.

Nel secondo giorno abbiamo formato un corteo con genitori, membri della band, majorette, ex studenti, insegnanti e altri ospiti da Baracatan a Toril. Successivamente, è iniziato il campionato dei giochi all'aperto e al coperto (categoria alunni). Dopo la pausa pranzo, è cominciata la gara dei balli 'Dance Festival', seguita dal campionato dei giochi e il sorteggio.

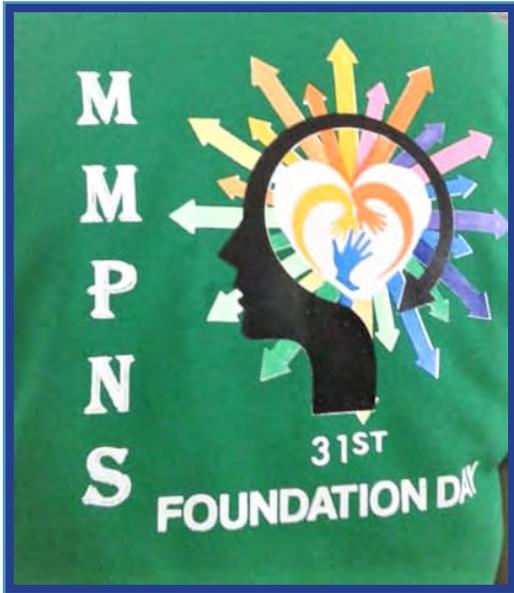
Il terzo giorno è iniziato con la Zumba, dopo la quale tutti gli ospiti, i genitori, gli insegnanti e gli amministratori hanno accompagnato l'esibizione energica e graziosa dei Madrepiani nella esibizione della Banda, mentre i genitori di ogni squadra hanno gareggiato tra loro in diverse categorie di giochi.

Alla fine della giornata, c'è stato il gran sorteggio, l'annuncio dei vincitori delle gare e la condivisione di cibi preparati dai genitori.

*Suor Elsie Sebanes*



31° Anniversario di fondazione "Madre Maria Pia Notari School" - MANILA  
24-26 ottobre 2019



*134° Anniversario di Fondazione della Congregazione CAE  
e 50° Anniversario di Apertura della Casa in via Aurelia - Roma  
21 novembre 2019*



Lo scorso 21 novembre è stato celebrato il 134° anniversario di fondazione dell'Istituto delle Suore Crocifisse. 134 anni fa, infatti, nella notte tra il 20 e il 21 novembre, suor Maria Pia della Croce Notari, suor Maria Giuliana del SS. Sacramento Bagaglio e suor Maria Buonfiglio del Calvario Sarno riunite in un quartino di Napoli, al vico Maiorani, davano vita alla Congregazione delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia.

Quest'anno, in particolare, la celebrazione è stata particolarmente sentita dalla comunità di Roma che ha, nello stesso giorno, festeggiato il 50° anniversario di fondazione della Comunità di via Aurelia.

La S. Messa che ha celebrato questi importanti eventi è stata presieduta da P. Aitor Jiménez, Canonista, Clarettiano. La sua omelia ha evidenziato che nessun anniversario ci sarebbe mai stato senza il sacrificio di Maria Pia, che ha annullato la sua vita la sua famiglia per donarsi completamente a Dio: *“Se la Madre Maria Pia non avesse messo al 2° posto la sua famiglia d'origine, la sua vita sarebbe finita a Capriglia e oggi non staremmo festeggiando nessun anniversario”*. Padre Aitor ha poi messo in risalto la difficoltà di quest'epoca in cui si sente la mancanza di valori e di riferimenti e ha spiegato che proprio da questi periodi difficili nasce più forte l'esigenza per i consacrati *“di essere segno credibile, faro per gli altri, dobbiamo fare un esame di coscienza, interrogandoci se le nostre priorità sono andate all'elemento materiale o piuttosto su un amore che non è carnale, ma che è più forte di noi e ci protegge. Il Vangelo ci esorta ad essere generativi, perché chi vive in Cristo è una persona che è capace di generare vita nuova, di andare verso il futuro con il sorriso, con una speranza che non ci lascerà mai, con una speranza, come dice Papa Francesco, che ci progetta in una Chiesa in uscita, in una Chiesa in salita”*.



P. Aitor ha ribadito che ha un senso celebrare quest'anniversario solo alla luce di questa speranza e si è soffermato sulla preoccupazione per la diminuzione di vocazioni che sta colpendo la Chiesa, spiegando che questo non deve spaventare. Il numero di suore, il numero delle vocazioni non ci deve distogliere dalla consapevolezza che Gesù è venuto a vivere in mezzo a noi per rimanerci. Non è importante il numero, ha ribadito *“ma la fede che ci porta a vivere il mistero pasquale salvifico, avendo Cristo Crocifisso, Cristo che si dona, Cristo che si spezza per noi come modello di vita, di consegna gratuita. Bisogna ringraziare Dio per averci*



Roma

*dato una vocazione più grande di noi stessi, una vocazione che ci fa sentire famiglia”.*

La celebrazione si è conclusa con l'invito della Superiora generale, suor Giovanna De Gregorio, a condividere la stessa preghiera che le suore, sull'insegnamento della Fondatrice, rivolgono a Dio durante la loro adorazione quotidiana ovvero che **il Signore accenda in noi il fuoco del suo amore** e la fiamma dell'eterna carità, laddove per “noi” si intende “noi come Chiesa”... perchè il mondo intorno a noi si riempia d'amore.

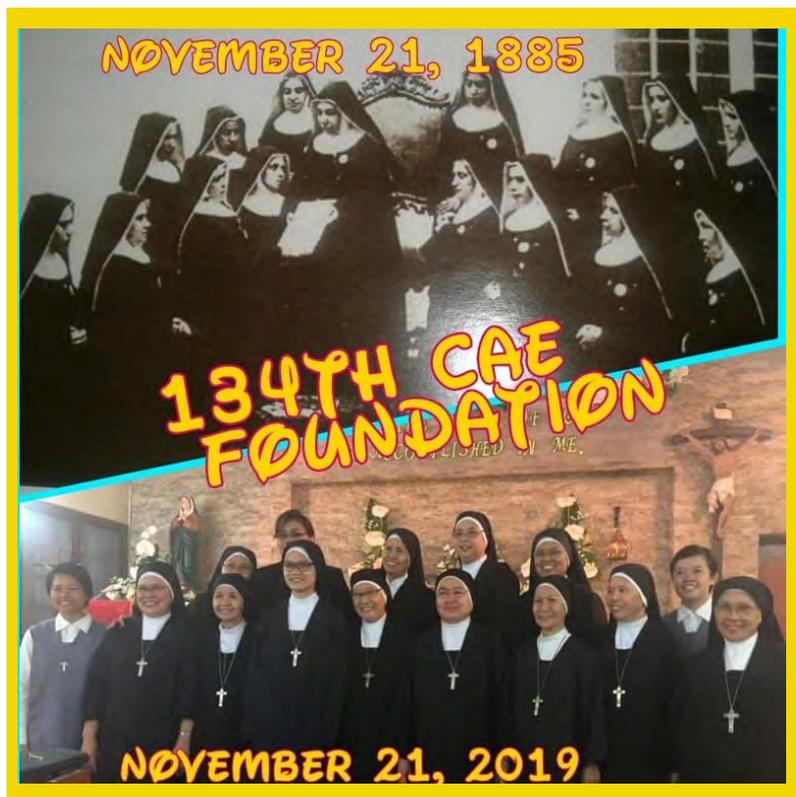
Laura Ciotola



Lima, Perù



Lima, Perù



Manila, Filippine

## Il Presidente dell'Assemblea Parlamentare della Repubblica d'Armenia Ararat Mirzoyan nella Chiesa di San Gregorio Armeno Napoli - 30 ottobre 2019



Il 30 ottobre 2019 il Presidente dell'Assemblea Parlamentare della Repubblica d'Armenia, Ararat Mirzoyan, in visita ufficiale alla città di Napoli, si è recato presso la Chiesa e il Monastero di San Gregorio Armeno, dove ha potuto venerare le reliquie del Santo Patrono d'Armenia, conservate nel Monastero e custodite, sin dal 1922, dalle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia.

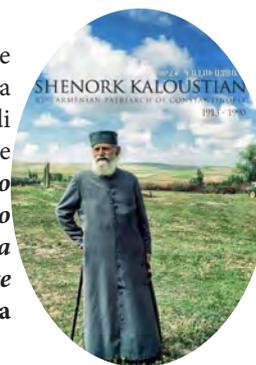
Il Presidente con la Delegazione che lo accompagnava insieme all'Ambasciatore della Repubblica d'Armenia presso la Santa Sede, Garen Nazarian, sono stati calorosamente accolti dalla Superiora Generale, M. Giovanna De Gregorio e dalla comunità delle suore.

Dopo aver deposto una corona di fiori innanzi alla stele in memoria delle vittime del genocidio armeno, il Presidente Mirzoyan ha preso parte a un momento di preghiera guidato dal padre teatino, Padre Aleksander Iwaszczonek C.R., e ha quindi potuto ammirare le bellezze naturali e artistiche del Monastero e della Chiesa.

In ricordo della sua visita Ararat Mirzoyan ha apposto una dedica nel libro delle visite di San Gregorio Armeno.

### Quella volta che il Patriarca Armeno visitò San Gregorio Armeno...

Dai nostri Notiziari, risulta che proprio il 30 ottobre, ma di 39 anni fa, ovvero nel 1980, un altro grande esponente del popolo armeno visitò il Monastero di San Gregorio, intrattenendosi a lungo presso l'urna del Santo Patrono d'Armenia, che all'epoca era ancora collocata nella cappella delle reliquie. Si trattava di Sua Beatitudine Shnork Kalustian, Patriarca Armeno di Instabul, che così annotava sull'albo che raccoglie firme e pensieri dei più illustri visitatori. *"E' stata per noi una grande gioia la visita a questo convento dedicato al nome e alla memoria di S.Gregorio, Illuminatore dell'Armenia, siamo rimasti soprattutto impressionati dal valore delle reliquie storicamente documentate e dalla struttura architettonica della chiesa. Ricorderemo sempre la gentile ospitalità delle buone sorelle. Dio le benedica e faccia scendere su di loro copiose le sue grazie. Con i nostri migliori auspici ed auguri. Shnork Kalustian, Patriarca Armeno di Costantinopoli*



## PRANZO AI POVERI

Monastero di San Gregorio Armeno - 22 dicembre 2019

Il 22 dicembre scorso, abbiamo ospitato nel Monastero di San Gregorio Armeno i poveri della zona, per offrire loro un pasto caldo.

Nonostante le avverse condizioni meteo, sono state tante le persone che hanno accolto l'invito, dandoci la possibilità non soltanto di offrire un pasto, ma soprattutto di donare, anche se solo per poche ore, un clima familiare.

Questo evento è stato possibile anche grazie ai nostri benefattori e a tutti coloro che, con la loro presenza, hanno manifestato solidarietà a questo evento, dandoci un aiuto concreto nella preparazione del pranzo.



## TERREMOTO a MINDANAO, FILIPPINE

15 dicembre 2019

Una scossa di terremoto di magnitudo 6.8 ha colpito il Sud delle Filippine nella giornata di domenica 15 dicembre, quando nell'arcipelago erano da poco passate le ore 14. Il sisma è stato localizzato a 5 km a sud-est di Magsaysay, nella provincia di Davao del Sur, ad una profondità di 28,2 km, secondo quanto riferito dallo U.S. Geological Survey, l'Istituto geofisico americano (Usgs).

La scossa ha interessato in modo particolare l'isola di Mindanao, la stessa area che a ottobre scorso fu colpita da diversi sismi. L'epicentro è stato localizzato a Sud della popolosa città di Davao.

Dopo la prima forte scossa, riporta sempre l'Usgs, ne è seguita un'altra di magnitudo 5 che ha colpito una zona a qualche chilometro più a sud della regione di Davao del Sur.

Diverse sono state le persone gravemente colpite da questa calamità e le nostre suore di Mindanao hanno cercato di aiutarle, in particolare le famiglie delle nostre suore.



La mamma di sr. marilou e nipoti



La Mamma di sr. paulina



tutta la famiglia di sr.nily stanno sotto le tend



Famiglia di Sr. Corazon Bohol.

# GLI AUSILIARI EUCARISTICI

Il 1° dicembre 2019, nella 1ª domenica di Avvento, c'è stato, a Capriglia, l'incontro degli Ausiliari Eucaristici, provenienti dalle Comunità di Capriglia, Castel San Giorgio, Napoli, Nocera Superiore e San Giorgio a Cremano.

A guidare questa giornata dedicata alla famiglia laica delle suore crocifisse, i parroci di Coperchia e Capriglia, don Pino Giordano e don Luigi Pierri e insieme alla Superiora generale, suor Giovanna De Gregorio. Gli Ausiliari sono stati accompagnati dalle Responsabili locali, suor Floriana De Rosa, suor Maria Rosaria Petti, suor Fatima Nacca, suor Lucia Acanfora e suor Evangelina Arellano.



Don Pino Giordano e gli Ausiliari Eucaristici

Durante la mattinata, don Pino Giordano ha tenuto una meditazione sulla Lettura del giorno. In particolare, si è soffermato sul concetto del tempo e su quanto ne viene dedicato a Dio. *“Il tempo è un bene prezioso, ma a noi sembra di non averne mai. Ma quanto tempo perdiamo?”* ha esordito, sottolineando che anche quando non abbiamo tempo per Dio, Lui ne ha per noi. Nella Lettura Isaia, dopo aver delineato il quadro storico, siamo nell'anno 704 a.C., richiama l'aspetto ecologico, in quanto all'epoca il rapporto con le divinità era inserito nella natura: si offrivano sacrifici agli dei sulle alture e simbolicamente Dio, che vuole porsi al centro della vita d'Israele, proclama la Sua Legge proprio sul Monte Sion, dove si trova il tempio. Anche noi spesso costruiamo montagne nella nostra vita, ma dobbiamo chiederci se dentro di noi c'è il tempio del Dio vivente o di altra divinità, perché Dio vuole essere il solo e al centro della nostra vita: *“Non avrai altro Dio al di fuori di me. Io sono il Signore Dio tuo”*.

Isaia conclude invocando la pace, *“... le spade saranno trasformate in falci”*. Il ferro, che all'epoca era un materiale prezioso, veniva impiegato per costruire le armi, mentre i contadini che lavoravano la terra dovevano accontentarsi di falci in legno e questo per il nostro egoismo che ci porta a trasformare in armi cose che potrebbero servire al bene, come ad esempio la lingua che a volte sa colpire più di una spada.

Infine don Pino ha ripreso il concetto dell'Avvento che è un tempo di cammino, il segno che la luce di Dio ci accompagna, ma nella misura in cui noi siamo disposti ad accoglierla. Questo Dio invincibile è diventato carne da macello per farsi mangiare da noi e, attraverso l'eucaristia, salvarci. La luce che con Cristo è venuta nel mondo è stata però accolta dalle tenebre, dal peccato. Tuttavia capita che anche quando siamo sulla via del



bene, Dio realizzi per noi un nascondimento che non ci fa vedere chiara la Sua volontà. E' successo anche a Maria, che ha trascorso molti momenti in attesa, senza avere davanti a sé una via chiara: nel viaggio verso la casa di Elisabetta, nel viaggio verso Betlemme, perfino nella notte di Natale in cui non trovò un posto per dormire e nel quale far nascere Gesù: la strada seppur conduceva al bene era piena di ostacoli. Ma lei ha sempre reagito con fede, abbandonandosi ai piani che Dio aveva per lei.

Anche la vita della Fondatrice delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucarestia, la Venerabile Maria Pia della Croce Notari, nata proprio nella casa di Capriglia il 2 dicembre 1847, è stata

piena di tenebre, ha evidenziato don Pino, persino la sua nascita, come scrive Maria Pia nella sua autobiografia, fu foriera della croce poiché i genitori avrebbero voluto un figlio maschio. E quando decise di farsi suora, Maria Pia dovette superare l'opposizione dei familiari e il fallimento in diversi istituti che non rispondevano al piano che Dio aveva previsto per lei. Ma la Fondatrice non si lasciò abbattere e continuò a camminare nelle tenebre perché aveva fede nella luce. La sua stessa esistenza è la certezza che Dio ci chiama a camminare nella sua luce. Finita la meditazione è seguita la celebrazione eucaristica, presieduta da don Pino Giordano e concelebrata da don Luigi Pierri.



**Culla della Madre Fondatrice a Capriglia**

E' seguito un momento di ristoro, dopo il quale gli Ausiliari hanno visitato le camere dove ha vissuto madre Fondatrice da bambina.



Quindi si sono ritrovati nuovamente in chiesa per un incontro assembleare in cui M. Giovanna ha anticipato che si sta lavorando per modificare il loro statuto e li ha esortati a continuare insieme questo cammino di fede. Infine dopo aver pregato ancora insieme, facendo anche una meditazione personale, gli Ausiliari hanno fatto ritorno alle loro case.

*Laura Ciotola*

**Madre Giovanna parla del nuovo Statuto degli Ausiliari Eucaristici**

## Il nuovo STATUTO degli AUSILIARI EUCARISTICI Ottobre - Novembre 2019

Nel mese di ottobre e novembre abbiamo avuto diversi incontri con P. Aitor Jimenez Echave per abbozzare un nuovo Statuto per la nostra famiglia laica degli Ausiliari Eucaristici. Agli incontri che si sono tenuti presso la sala che ospita l'Archivio delle Benedettine nel Monastero di San Gregorio Armeno, hanno partecipato oltre le Suore che sono impegnate a guidare gli Ausiliari nelle diverse comunità, anche il nostro ragioniere, dott. Gennaro Salzano e la nostra archivista, dott.sa Laura Ciotola.

Il nuovo Statuto, rimanendo fedele alle sue radici storiche che richiamano la Pia Unione dei "Piccoli Paggi del SS. Sacramento" voluti nel 1910, da Madre Maria Pia Notari a Gaeta per tenere compagnia a Gesù Eucaristia, vuole rinvigorire la famiglia laica, dandole più autonomia dal nostro Istituto.

La sua nuova formulazione infatti, cerca di gettare le basi per un'Associazione privata di fedeli che sia articolata in un'organizzazione più particolareggiata, auspicando che le Comunità dove viviamo possano attrarre sempre più laici, che vogliano aiutarci a diffondere il carisma della nostra Fondatrice



# LA FORMAZIONE

Il nuovo Anno Accademico 2019/2020 ha visto tante nostre suore iscriversi a diversi corsi di formazione.

Alla **Pontificia Università Lateranense di Teologia della Vita Consacrata «CLARETIANUM» a Roma**, suor **Linaria Erfinna Lingga** e suor **Diana Gisela Arostegui Duran** proseguono, per il secondo anno, lo studio di Vita Consacrata. Mentre suor **Miamae Calingcag** e suor **Hotmauli Situmorang** si sono iscritte al primo anno dello stesso corso.

All'**Ateneo Pontificio Regina Apostolorum a Roma**, suor **Medelona Bayarcal**, suor **Rosita Valiente**, suor **Amor Valencia** e suor **Charmie Lou Abangan** frequentano il primo anno di *Diploma in Psicopedagogia e formazione per la Vita Consacrata*.

Alla **Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale a Capodimonte, Napoli**, suor **Laila Preglo**, suor **Suzette Lerio**, suor **Glenda Joan V. Buen**, suor **Nemia Madera**, suor **Lyne Mamon** e suor **Beverly Siazon** si sono iscritte al Seminario Interdisciplinare sulla Vita Consacrata *“Per una formazione integrale nella vita consacrata”*.

Per quanto riguarda la Formazione sul governo, alcune suore, tra cui diverse Superiori locali, stanno partecipando al Corso per il Governo locale proposto dalla Scuola Internazionale di Governo e di Formazione alla Vita Consacrata presso l'**Istituto di Teologia della Vita Consacrata “Claretianum” di Roma**.

## INCONTRO FORMATIVO DELLE JUNIORES

Torre del Greco  
ottobre 2019/maggio 2020

Ogni mercoledì, dal mese di ottobre 2019 fino a maggio 2020 le juniores: suor **Linaria Erfina Lingga**, suor **Ritchel Francisco**, suor **Fatima Aparece**, suor **Lane Panuda**, suor **Miamae Calingcag**, suor **Diana Gisela Arostegui Duran**, suor **Erfinna Banjarnahor**, suor **Stevani Dani Rahayu**, suor **Masnur Marbun**, suor **Rosmery Dominguez Cerafin** e suor **Hotmauli Situmorang**, partecipano agli incontri di formazione guidati da don **Ciro Sorrentino**, presso il Santuario SS. Maria del Buon Consiglio a Torre del Greco.

Il tema scelto di quest'anno è l'approfondimento degli argomenti sull'Esortazione Apostolica *'Gaudete et Exsultate'* di Papa Francesco sulla chiamata alla santità nel mondo contemporaneo.



## ESERCIZI SPIRITUALI ANNUALI a RUTIGLIANO

1/6 luglio 2019



Lo scorso luglio nella nostra Comunità di Rutigliano, abbiamo avuto gli Esercizi Spirituali Annuali, guidati da Padre Antonio Narici, frate minore, che ci ha fatto dono di candele con lo stemma del nostro Istituto da mettere sull'Altare vicino a Gesù Crocifisso.

Abbiamo iniziato con la liturgia della Parola a cui è seguito il Rito della Riconciliazione con il bacio a Gesù Crocifisso sull'Altare.

Per i nostri Esercizi, Padre Antonio ha scelto il tema:

**"La fedeltà sulla preghiera".**

La nostra Comunità diventa un paradiso se noi la nutriamo nella preghiera. Non c'è bisogno di tante parole, ma basta la fedeltà e la costanza nello stare davanti a Gesù nel Tabernacolo, per-



ché se abbandoniamo la preghiera, abbandoniamo tutto. Dio vuole la nostra collaborazione e la nostra collaborazione è la PREGHIERA, ha sottolineato Padre Antonio.

Nell'essere consacrati a Dio il nostro principale impegno è infatti la PREGHIERA. Bisogna pregare per tutto il mondo, perché è la nostra preghiera sincera a salvare il mondo. In essa abbiamo un legame più forte, un rapporto più intimo con Dio.

Nella preghiera trovo sempre la serenità di superare le prove della vita, mentre quando io non affido tutto a Dio, la giornata diventa più pesante e sembra tutto nel buio.

*Suor Dalia Catarinin*

### PENSIERI SPIRITUALI NEL CORSO DEGLI ESERCIZI SPIRITUALI

"La preghiera è un'attenzione pura e umile al Signore, un atto di semplice e dolce abbandono". - Sr. Jeanylen-

"Tanto più raggiungiamo la santità quanto più si rende perfetta la nostra preghiera." (P. Antonio Narici) - Sr. Emalinda-

"Cercherò ogni giorno di vivere meglio autenticità e coerenza". - Sr. Lucilla-

"Dammi sempre la gioia di amarti ogni giorno di più". - Sr. Redenta -

"E' questo il lavoro che Dio ci chiede: la nostra collaborazione ai piani divini di una redenzione universale. Noi dobbiamo collaborare con Dio". - Sr. Umiliana -

"La preghiera tuttavia è rapporto personale, importa che l'uomo si ponga di fronte a un Altro per entrare in rapporto con Lui". - Sr. Dalia -

"Ogni preghiera importa in qualche modo una conversione. La preghiera dell'uomo è sempre una risposta". - Sr. Maria -

"Passando dall'abisso di una miseria senza fondo all'abisso di una santità senza fine". - Padre Antonio Narici -

"Non c'è santità nella tristezza". - Sr. Massima -

"Solo nella luce divina noi impariamo quello che siamo" - Sr. Basilisa-

Il nostro riposo non può essere in noi, è in Dio" - sr. Nemia -

**LE JUNIORES ARRIVANO in ITALIA  
per proseguire la loro FORMAZIONE**

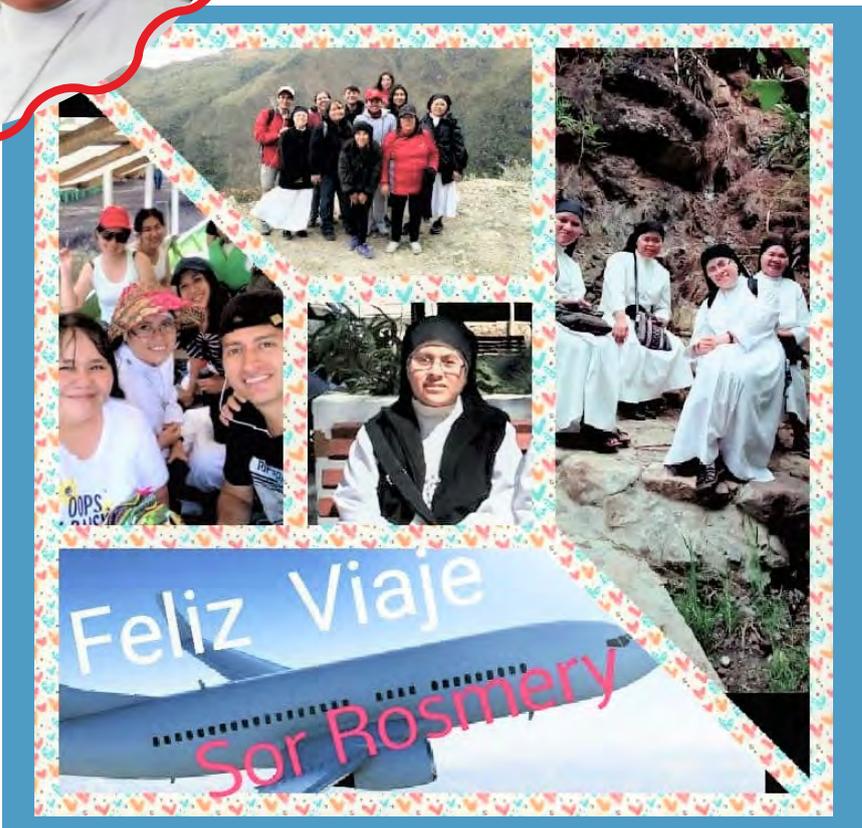


**Il 25 luglio,  
da Medan, in  
Indonesia,  
arriva  
suor Stevani  
Dani Rahayu**



*Benvenute!*

**Il 24 agosto, da  
Huánuco, Perù,  
arriva  
suor Rosmery  
Dominguez  
Cerafin**



## INCONTRO CONFERENZA REGIONALE dei RELIGIOSI/E

4 / 6 ottobre 2019



Quest'anno ho partecipato all'Incontro della Conferenza Regionale delle Religiose, realizzata nella città di Tarma, dal 4 al 6 ottobre 2019.

Durante il primo giorno l'Ecc.mo Mons. Luis Alberto Barrera Pacheco, Vescovo della Diocesi di Tarma, ha presieduto la Santa Messa, nella cappella delle Suore Francescane di Teresina del Bambino Gesù.

Il Vescovo nel darci il benvenuto, ha innanzitutto presentato la nostra Diocesi, che si trova a Tarma, una città del Perù Centrale, capoluogo dell'omonima provincia sita nel Dipartimento di Junín. Tarma è la città dei fiori e famose sono le passeggiate nei campi di fiori che avvengono anche durante Settimana Santa. Il 3 maggio si celebra la festa Centrale del Signore di Muruhuay con messe, fuochi d'artificio e balli tipici dei diversi villaggi che si riuniscono per rendere omaggio al Signore.

Poi Mons. Pacheco ha spiegato che le Letture del vangelo ascoltate ci invitano a convertirci, per tornare ad ascoltare il Signore. Dio continua a chiamarci e a invitarci a celebrare la sua amicizia, a dare il primato a ciò che Dio vuole per noi e per il mondo. Un cambiamento di cuori, di mentalità e comportamenti che permettono alla giustizia di Dio di essere presente nella nostra Chiesa e Società.

Nei giorni successivi, invece, abbiamo parlato del Sinodo Panamazzonico, che vuole porre "Uno sguardo contemplativo, attento e rispettoso ai fratelli poveri, indigeni dell' Amazzonia. Papa Francesco ci ha invitato a difendere questa Regione minacciata dall'azione sconsiderata dell'uomo e a preservarla e ripristinarla per il bene di tutti, avendo speranza nelle nostre capacità a ricostruire la nostra "casa comune", con la consapevolezza che dobbiamo rispettare questo territorio che non è nostro, non è mio, non è tuo, ma è di DIO. Egli ha creato questa Madre Terra.



**Suor Corazon Bohol**

### Seminario Responsabili della Promozione Vocazionale Cebu City - 11/15 novembre 2019

I Direttori responsabili delle Vocazioni nelle Filippine, nell'ambito della "CBCP - COMMISSIONE EPISCOPALE SULLE VOCAZIONI" hanno offerto un Seminario per i ministri delle vocazioni di tutti gli istituti religiosi e per i sacerdoti.

Il seminario è stato sviluppato in 3 fasi: il primo si è tenuto a Baguio City, il secondo a Cebu, mentre il terzo, previsto per il prossimo febbraio, si terrà a Quezon City.

In particolare, la 2ª fase del seminario, che si è tenuto dall'11 al 15 novembre, presso la Holy Family Retreat House, a Cebu City, ha affrontato il tema: "HUMAN DYNAMICS IN THE VOCATION ACCOMPANIMENT" (Dinamiche umane nell'accompagnamento vocazionale).

Questa fase è stata introdotta dalla Santa Messa, celebrata dal Vescovo di Cebu, Sua Eccellenza Mons. Jose Palma. Per la prima conferenza il relatore ha parlato della "BASIS FOR DISCERNMENT: the Dynamics of attitude and behavior change", evidenziando che la formazione richiede una valutazione psicologica, che serve a identificare quelle persone che rischiano di non essere in grado di impegnarsi pienamente nel processo di formazione o che rischiano di non essere in grado di vivere la vita in modo pieno e impegnato. Attraverso la valutazione psicologica, quindi, bisogna identificare la forza e la debolezza dell'individuo, in modo che il team di formazione possa migliorare l'efficacia della formazione stessa rispetto ad ogni singolo caso. Ciò costituisce la formazione data dalla valutazione.



Il secondo giorno, si è trattato il tema "CAPACITY BUILDING FOR VOCATION DIRECTORS", che ha voluto analizzare invece, le persone con personalità difficili e i candidati con esperienze di abuso infantile.

Infine, nel terzo giorno, si è affrontato l'argomento "THE FILIPINO FAMILY: Relations in the vocation accompaniment", che ha mirato ad analizzare l'influenza, nella formazione, dell'aspetto del contesto familiare e della realtà esistenziale del candidato.

Il Seminario è terminato con la Santa Messa e HOME SWEET HOME!  
**Suor Marivic Guichapin**



## Corso Governo Locale

Istituto Teologia della Vita Consacrata "Claretianum" - Roma, 1 dicembre 2019



Il 1 dicembre, otto di noi, provenienti dalle comunità di Napoli, Salerno Roma e Abbiategrasso abbiamo partecipato all'incontro della Scuola Internazionale di Governo di formazione di Vita Consacrata presso l'Istituto Teologia della Vita Consacrata "Claretianum", a Roma.

I temi affrontati in questa prima sessione sono stati:  
1) "L'autorità a servizio della comunità - La Comunità a Servizio del Regno di Dio" (Faciem de.17) approfondito da P. Luigi Gaetano OCD.  
2) "La comunità progetto di un'umanità salvata e ri-

conciliata" tema trattato da P.Andrzej Wodka, CSSR.

3.) "La comunità consacrata per la missione" elaborato da P. Aitor Jimenez Echave, CALF.

Vorrei riportare, in sintesi, il lavoro di gruppo da noi portato avanti, seguendo il filone dei fondamenti della vita consacrata e del rafforzamento della vocazione di ciascuna dato dalla vita comune.

Abbiamo parlato della contemplazione, dell'ascolto dello Spirito Santo, dello stupore nuovo della Parola ascoltata con orecchio e con "intelligenza nuova", abbiamo riflettuto sui segni dei tempi, leggendo la storia. Abbiamo sottolineato che il rafforzamento della vocazione di ciascuna di noi è un mistero che si rafforza nella vita comune. Abbiamo quindi riflettuto sull'importanza dello stare insieme, del dialogo, della dignità di ciascuna, del continuo ascolto, perché ognuna è degna di essere ascoltata e allo stesso tempo è chiamata alla corresponsabilità per costituire insieme la comunità.

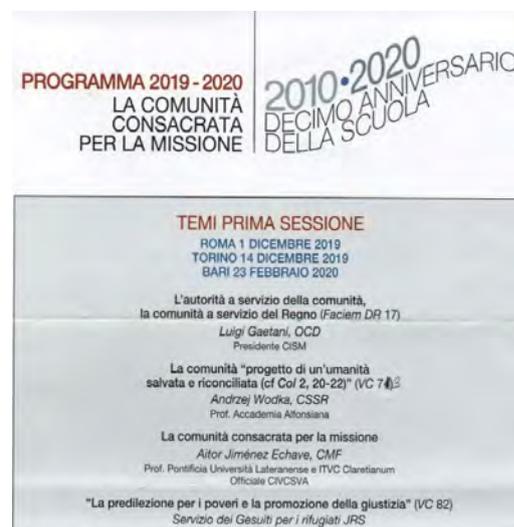
In questa riflessione è emersa soprattutto l'esigenza di riconciliazione: è importante stare insieme, in una totale condivisione, evitando di "sfidarci" a vicenda.

Infine si sono affrontati i temi della formazione e dell'autoformazione, analizzando il ruolo dei Superiori, delle loro responsabilità e di come affrontano questo delicato compito.

La conclusione principale di questo nostro studio è che dobbiamo imparare a camminare secondo il cammino sinodale.

Oggi è il tempo della pazienza, dove non conta se il cammino insieme sarà povero, debole o rallentato, ma è fondamentale camminare farlo INSIEME.

*Suor Teresita Ramirez*



# RINNOVAZIONE e ANNIVERSARI dei V O T I

**5ª Rinnovazione di suor Linaria Erfinna Lingga Roma - 8 novembre 2019**

In questa bellissima giornata, Suor Linaria ha, per la quinta volta, rinnovato i suoi voti, durante la Santa Messa presieduta dal Rev.do Padre Manoel Paxiao, che nella sua omelia ha sottolineato la fedeltà alla nostra consacrazione.



*Oggi rinnovando il suo "Sì", promette al Signore di vivere "divisa" dal mondo e anche se nella sua vita dovesse trovare difficoltà, queste non dovranno essere la ragione per guardare indietro. No! Una volta che abbiamo preso il nostro strumento di lavoro noi non possiamo lasciarlo a causa della difficoltà o perché il mondo provoca una seduzione più forte del Signore. Mai! Lei rinnovando i suoi voti abbia sempre*

*la consapevolezza che è vicina a Gesù, per seguirLo sulla Sua strada e mai sarà abbandonata da Lui. Il Signore camminerà accanto a lei nel percorso fino ai voti perpetui e per sempre. Chiediamo l'intercessione della Vergine Madre e della Beata Maria della Passione perché possano accompagnarla nel suo cammino e affinché suor Linaria non abbia paura e abbia sempre la disponibilità di dire Sì al Signore.*

**Suor Angeles Dominguez**



Le juniores con M. Giovanna, sr. Nimfa e sr. Gabriella

**Monastero San Gregorio Armeno -Napoli - 2 dicembre 2019**



Sr. Stevani, sr. Lane, Padre Leo, sr. Erfina, sr. Masnur e sr. Rosmery

Nella ricorrenza del 172° Anniversario di nascita della Venerabile Madre Pia della Croce Notari, oltre a festeggiare questo evento, abbiamo celebrato la rinnovazione dei voti di alcune suore.

Nel coro del Monastero di San Gregorio Armeno a Napoli, durante la Santa Messa presieduta da Padre Leo, sacerdote teatino, nelle mani della Superiora generale, Madre Giovanna De Gregorio, cinque giovani suore hanno rinnovato i Consigli Evangelici: suor Rosmery Cerafin Dominguez per la seconda volta; suor Erfina Banjarnahor, suor Stevani Dani Rahayu e suor Masnur Marbun, per la terza volta e suor Lane Panuda che ha rinnovato i voti emessi quattro anni fa.

Nello stesso giorno, a Roma, durante la celebrazione eucaristica presieduta da don Manoel Paixao e concelebrato da don Albino Casati, nelle mani della Vicaria generale e Superiora della comunita' di Roma, sr. Loredana Pagano, hanno rinnovato i voti: suor Hotmauli Situmorang, per la prima volta e suor Miamae Calingcag con suor Diana Gisela Arostegui Duran per la quarta volta.



Le juniores con don Albino, don Manoel, la Superiora Loredana, sr. Florencia e sr. Carmelita

**- Roma - 2 dicembre 2019**



Sr. Miamae, sr. Diana, don Manoel, don Albino e sr. Hotmauli

## 60° Anniversario di Professione Religiosa di Madre Loredana Pagano Roma - 4 luglio 2019



Siamo grate al Signore per la presenza nel nostro Istituto della nostra Superiora della Comunità di Roma, Madre Loredana Pagano che il 4 luglio 2019 ha festeggiato il suo 60° Anniversario di Vita Consacrata. Madre Loredana si è preparata a questo importante traguardo, partecipando a un ritiro Ignaziano nel Santuario di Santa Severa (Civitavecchia-Roma). Da questo ritiro, la Superiora

è rientrata in comunità con animo molto sereno, con il volto raggiante come Mosè quando scese dal Monte Sinai dopo che ebbe un incontro a TU per TU col Signore.

La celebrazione Eucaristica per il 60° anniversario è stata presieduta dal nostro cappellano Padre Manuel Paxiao che durante l'omelia ha sottolineato la FEDELTA' e la PERSEVERANZA di Madre Loredana, evidenziando che 60 anni non sono 60 giorni ma ben sei decenni di anni.

Ma facciamo un salto indietro nel tempo per sapere dove e come ha vissuto Madre Loredana in questi sessant'anni col Signore.



Le tappe di formazione: postulando, noviziato e juniorato le ha trascorse a Casa Madre (San Giorgio a Cremano, Napoli), mentre i successivi 31 anni è stata nella comunità di Napoli ricoprendo diversi ruoli tra portineria, apostolato con le bambine interne e con le giovani studentesse e apostolato in parrocchia da catechista per preparare i bambini alla prima comunione. Per un periodo è stata anche la vice Madre Maestra delle novizie e delle postulanti.

E' poi tornata a Casa Madre, dove per ben nove anni, è stata Superiora. Di nuovo a Napoli ha ricoperto il ruolo di Superiora per tre anni. Successivamente è approdata nella Capitale dove è Superiora ancora oggi dal 2002 salvo un'interruzione di 3 anni in cui, nella stessa Comunità, ha ricoperto il ruolo di Economa.

Inoltre dallo scorso 2015 è Vicaria generale del nostro Istituto.

Il nostro AUGURIO a Madre Loredana per questo giorno solenne: che i suoi 60 anni di vita vissuta col Signore non siano il punto d'arrivo ma un punto di partenza; ancorata alla CROCE segno tangibile della sua appartenenza all'Istituto e sorretta dal nostro amore fraterno, possa andare sempre più avanti nella fedeltà e nell'amore con il Signore. **Suor Angeles Dominguez**



## 50° Anniversario di Vita Religiosa di Suor Antonella Simeoli San Giorgio a Cremano - 14 settembre 2019



*Scegliere Cristo sempre fino  
alla chiamata finale  
questo mi basta.*



Il 14 settembre, presso la nostra chiesa di Casa Madre, suor Antonella Simeoli, ha celebrato il 50° anniversario di vita religiosa.

La celebrazione officiata da don Vincenzo Di Mauro ha visto la partecipazione di tanti altri sacerdoti, dei familiari di suor Antonella, di molte consorelle e di tantissimi amici provenienti dalle varie località dove ha risieduto.

Un traguardo importante che è stato raggiunto con la perseveranza e l'umiltà che l'ha sempre contraddistinta nel suo prodigarsi per quanti hanno bisogno, senza risparmiarsi mai.

Una suora sempre col sorriso, ha sottolineato don Vincenzo, dedica all'accoglienza, come testimonia il suo essere spesso in portineria ad accogliere quanti bussano alle porte dell'Istituto, porte che lei ha puntualmente aperto.

Così resta profondo il ricordo che ha lasciato negli abitanti di Capriglia, nella cui comunità si dedicava soprattutto all'accoglienza dei tanti pellegrini che si recano a Villa Pastore per trovare ristoro e pace. Ancora più profonda è l'impronta di madre che ha lasciato a San Gregorio Armeno, nelle tante ragazze dell'Istituto Assistenziale di S. Patrizia di cui si è amorevolmente occupata. Oggi presta servizio nella comunità di Casa Madre, dove ha fatto ritorno dopo tanti anni.

**A lei va il nostro grazie per la bellissima testimonianza di vita religiosa fin qui compiuta.**



## *Prima Professione dei Voti della novizia Yohana Evita Veron Manila - 14 settembre 2019*



Il 14 settembre, Festa dell'Esaltazione della Croce, nella cappella della comunità di Manila, la novizia Yohana Evita Veron Silaban ha emesso la prima professione dei Voti nella mani di suor Evelyn Diaz, delegata della Superiora generale, Madre Giovanna De Gregorio e davanti alle testimoni, suor Rebecca Alqueza e suor Marivic Guichapin.

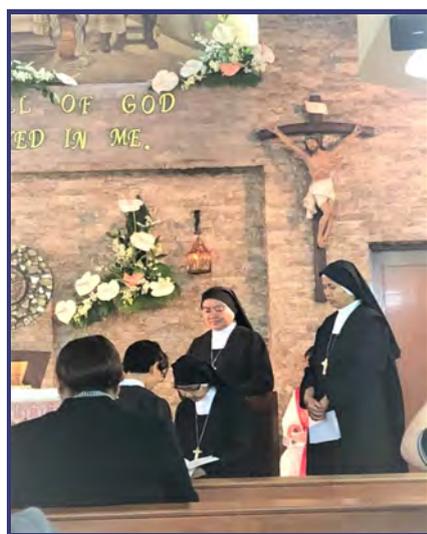
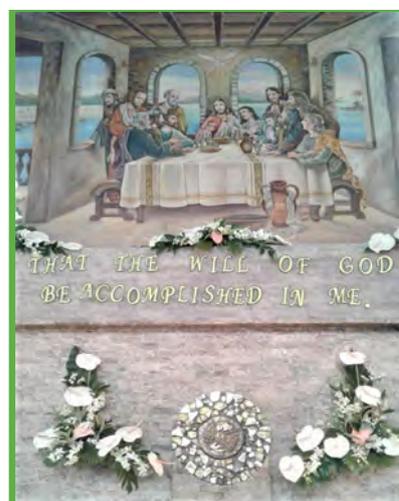
La Santa Messa concelebrata dai Rev.di Padri Rogazionisti, Herman Abcede e Jesse Martirizar è stata presieduta dal loro confratello, Rev. do Padre Alfonso Flores, che nella sua omelia ha spiegato il significato della croce, soprattutto per noi, suore crocifisse.

“La Croce è ancora più significativa per le sorelle crocifisse” ha esordito Padre Alfonso, consapevole che questa è stata abbracciata da

Dio stesso. “Morire sulla croce è una cosa vergognosa e amara. Ci si chiede come si possa esultare per un evento tanto avvilente e che tuttavia celebriamo. Bisogna comprendere l'importanza della croce, che celebriamo guardando al mistero della risurrezione e al superamento dei peccati. Cristo

ha abbracciato l'umiltà in modo da poter vincere il peccato. È arrivato fino al limite per salvarci, riscattarci, per la celebrazione del trionfo sul peccato”.

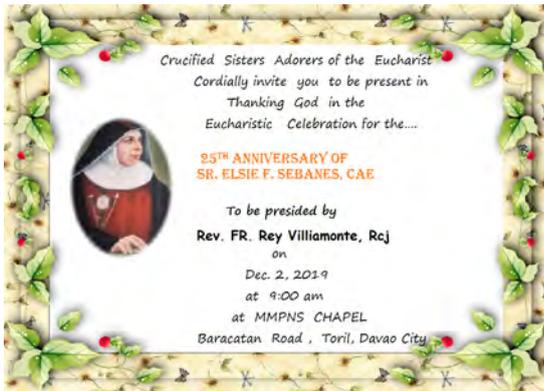
“Yohana Evita Veron Silaban” ha continuato P. Florese “professando i tuoi voti, ora devi vivere la croce comprendendo il suo significato di rinuncia a ciò che è buono per dedicarti invece alla povertà, obbedienza, castità, al bene della vita familiare. Tuttavia la bellezza della vita religiosa non sta nella rinuncia, ma è incentrata su valori positivi - essere più disponibili verso tutti, amare tutti, rinunciare al possesso materiale, usare il valore positivo della libertà per fare la volontà di Dio, vivere una vita di santità, integrazione della vita in unione con Dio. Siamo messi da parte per essere i Suoi testimoni di questo mistero: diventare santi, meglio “.



*La professione religiosa è la risposta che la Chiesa dà a Cristo suo Sposo, e nello stesso tempo è un dono che essa ha ricevuto dal Signore.*

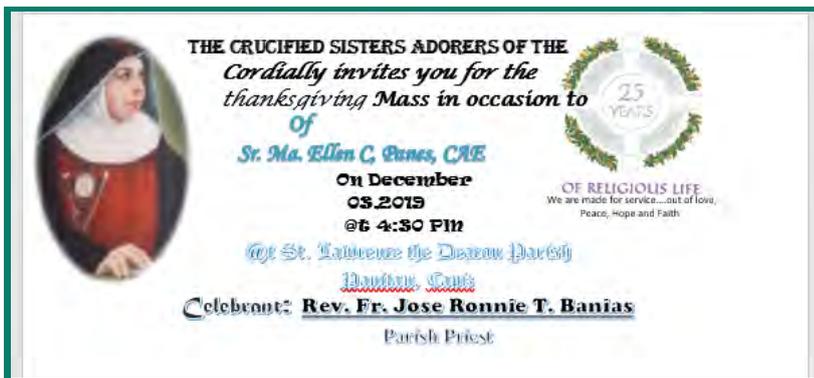


*25° Anniversario di Vita Religiosa  
suor Jeanylen Autentico, suor Elsie Sebanes e suor Ellen Panes*

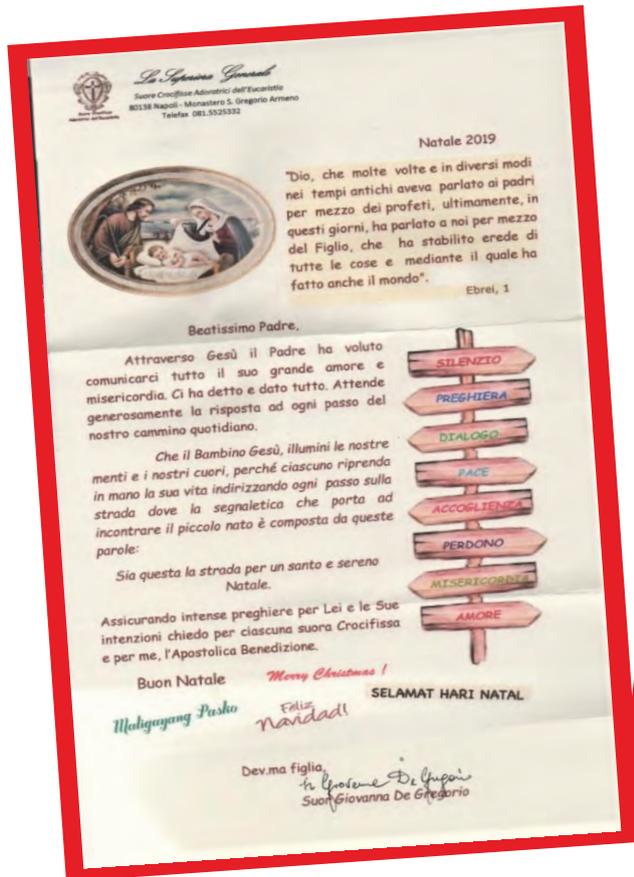


Hanno celebrato il 25° Anniversario di Vita Religiosa: il 2 dicembre, suor Elsie Sebanes, nella comunità di Baracatan, Filippine - il 3 dicembre, suor suor Ellen Panes, nella comunità Panitan, Capiz e l'8 dicembre, suor Jeanylen Autentico, nella comunità di Rutigliano.

**AUGURI di SANTITA' !!!**



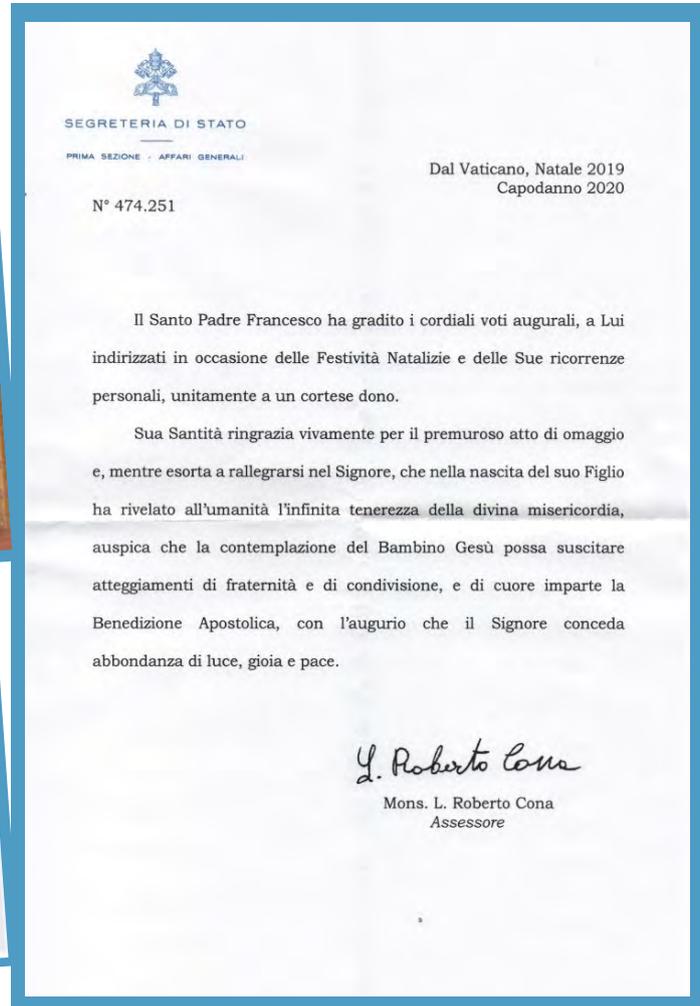
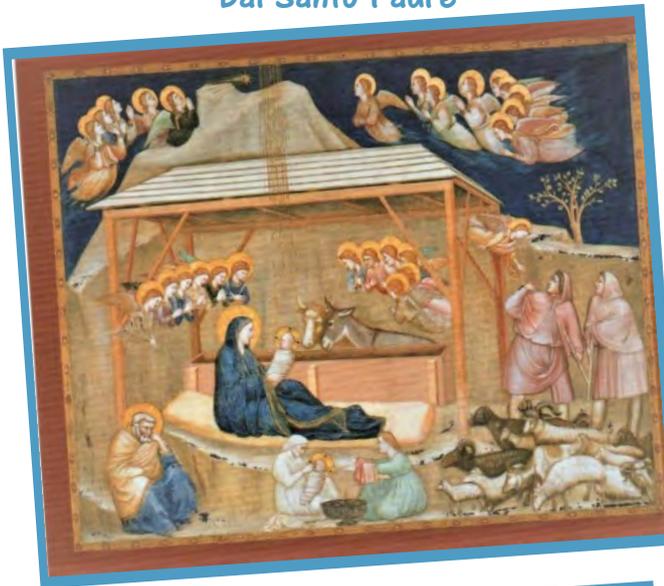
# Auguri NATALIZI



Per il Santo Padre



Dal Santo Padre



# Auguri NATALIZI



**La Superiora Generale**  
Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia  
80138 Napoli - Monastero S. Gregorio Armeno  
Tel. fax - 081.5525332

**Gli auguri della Superiora Generale,  
M. Giovanna De Gregorio**

Natale 2019



Buon Natale

"Se vogliamo festeggiare il vero Natale, contempliamo questo segno: la semplicità fragile di un piccolo neonato, la mitezza del suo essere adagiato, il tenero affetto delle fasce che lo avvolgono. Lì sta Dio. Dove nasce Dio, nasce la speranza: Lui porta la speranza. Dove nasce Dio, nasce la pace. E dove nasce la pace, non c'è più posto per l'odio e per la guerra".

Papa Francesco

Che il Bambino Gesù, illumini le nostre menti e i nostri cuori, perché ciascuno riprenda in mano la sua vita indirizzando ogni suo passo sulla strada dove la segnaletica che porta ad incontrare il piccolo nato è composta da queste parole:

Sia questa la strada per un santo e sereno Natale.

Auguri!

M. Giovanna De Gregorio  
Suor Giovanna De Gregorio

Maligayang Pasko

Feliz Navidad!

Merry Christmas!

SELAMAT HARI NATAL



Ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi nella città di Davida è nato per voi un salvatore, che Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia". (Luca 2, 9-12)



La gioia del Natale possa essere la luce che dissipa ogni tenebra nella nostra vita e conceda la pace e la serenità alla nostra "grotta interiore", illuminandola e trasformandola in uno scrigno d'amore per Nostro Signore Gesù!

Auguri per un felice Natale e un Anno di Santità.

Sr. Loredana e Comunità di Roma



Buon Natale e sereno Anno Nuovo  
Saremo serenamente Natale quando ognuno di noi regnerà con carenze gli esempi delle vite di Gesù, nell'Amore Fratello nelle giustizia e nelle pace -  
E il nostro cammino evolverà da ferocia pugna pace Lui ti sostenga e ti conforti -  
Con affetto  
Sua sorella  
Sua sorella e sorelle



Nella notte luminosa di Grazia del Santo Natale, inginocchiati davanti al presepe, supplichiamo il Divino Bambino di elargire copiose grazie al mondo intero, alle nostre famiglie, a tutti i nostri amici e benefattori. Uniti per lo scambio degli auguri di una crescita sempre maggiore nella fede cristiana, ci auguriamo un nuovo anno più sereno e ricco di pace e prosperità.

Con devota stima e sincero affetto,

Sr. Marilou Corvero Luna e Comunità

Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia  
Comunità (Ita)

Feliz Navidad y Próspero Año Nuevo 2020

"Se hace pregunta se hace niño, para alcanzar con amor, para liberar nuestros corazones con su humilde bondad, para compartir con su pobreza a quienes se agachan por acumular los fallos terrenales de este mundo"

Son los sinceros deseos de las Hermanas Crocifissas Adoradoras de la Eucaristia Comunità y Noviciado de Lima - Perú



Auguri di Buon Natale

Felice Anno Nuovo

Con l'augurio di vivere serenamente ogni momento di questa splendida festa che riaccende il desiderio di condividere e donare.

Comunità Alloggio di Monopoli  
Sr. Letizia Amadio e Comunità

Auguri di Buon Natale!

Festa antica e sempre nuova nella sua magicità di saper infondere nei cuori umana gioia, pace e serenità.

Per gli uomini di buona volontà ogni giorno è Natale.



Ogni colto che vuole cercarla lo nasconde di Dio è Natale.

Con affetto  
Comunità di Margherita

Merry Christmas from all of us



"Affinchè lo spirito del Natale sia nei nostri cuori sempre"

Buon Natale



"Il presepe ci educa a contemplare Gesù, a sentire l'amore di Dio per noi, a sentire e credere che Dio è con noi e noi siamo con Lui, tutti figli e fratelli grazie a quel Bambino Figlio di Dio e della Vergine Maria".

Papa FRANCESCO - 1° dicembre 2019

... e FELICE NUOVO ANNO 2020

# Auguri NATALIZI



Antonio Di Donna  
Vescovo di Acerra

Natale 2019



Buon Natale di Gesù e sereno Anno nuovo

«Quando nascette Ninno  
a Betlemme  
era notte pareva mezzo giorno.  
No 'ne crano nemmeno  
pe la terra,  
La pecora pasceva co lione:  
co' o caprette - se vedette  
o leopardo pazzè;  
l'orzo e o vitello  
e co' lo lupo 'space  
o pecorellon»  
(S. Alfonso M. de' Liguori).

Che tutti possano  
godere della pace  
del Bambino di Betlemme.

Antonio

Natale 2019

...Mi sia mandato per proclamare  
ai prigionieri la liberazione e per rimettere  
in libertà gli oppressi. (Cfr. Lc 4,18)

Ringrazio per gli auguri natalizi  
e assicuro preghiere, affinché lo  
Spirito Santo ci accompagni nel  
nostro cammino di carità per an-  
nunciare la libertà, la giustizia e la  
pace che l'Emmanuele, il Dio con  
noi, porta a tutti gli uomini di  
buona volontà

Crescenzio Card. Sepe  
Arcivescovo di Napoli

Pino M. 1975, Adorazione dei Magi in olio su tavola  
Autore: Marco di Giovanni Bontana dal Pino detto Marco Pino  
Spaziatura di pollicarone Museo Diocesano di Napoli

Crescenzio Card. Sepe  
Arcivescovo di Napoli



Sì, io vengo presto

(Apocalisse 22,20)

BUON NATALE, BUON ANNO 2020

Ti auguro tempo, per il tuo fare e il tuo pensare,  
non solo per te stesso, ma anche per donarlo agli altri.  
Ti auguro tempo, per sperare nuovamente e per amare.  
Non ha più senso rimandare.  
Ti auguro tempo per trovare te stesso,  
per essere ogni tuo giorno, ogni tua ora come un dono.  
(Bibi Michalek)

Un ringraziamento a  
in attesa di buone notizie  
- Chubb



Antonella Mura



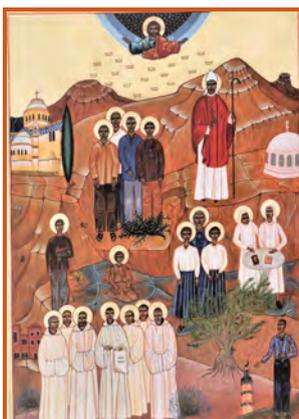
Ciro Miniero  
Vescovo di Vallo della Lucania

Santo Natale 2019

Per me l'usata Giovanna,  
ringraziando per il pensiero augurale inviato,  
ricambio cordialmente.

Buone vite cordiate.

Di Giovanni



Natale 2019  
Anno Nuovo 2020

Cara madre Giovanna,  
Con il mio ricordo gli auguri  
più fervidi per un Natale felice e  
un nuovo anno benedetto da Dio  
Spirito della Sua misericordia.  
Auguri a tutti lo Spirito Santo  
+ la Famiglia

Marcello Bartolucci  
000120 Città del Vaticano

# Auguri NATALIZI



VINCENZO PELVI  
ARCIVESCOVO METROPOLITA DI FOGGIA-BOVINO

Natale 2019

*Christina Maria Formica*  
Ama coloro che non hanno nulla da darti  
se non la loro semplicità.  
Auguri gioiosi e santi.  
*con affetto*  
+ *Angelo Pelvi*

VICARIATO DI ROMA

Santo Natale 2019

*"Egli ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia"* (1r 3,5).

Il Natale è l'amore di Dio per ciascuno di noi. Questo amore ci dà la gioia di annunciare il suo Vangelo e di crescere nell'ascolto e nell'accoglienza reciproca.  
Ricambio di cuore gli auguri natalizi che mi sono giunti particolarmente graditi.

*Angelo card. De Bonis*

*"Gloria a Dio nell'alto dei cieli e  
Pace in terra agli uomini che Egli ama"*

Ringrazio per gli auguri che ricambio di vero cuore, auspicando che il nuovo anno sia ricco della benedizione del Signore.

*Je vous remercie pour vos vœux. En retour je vous assure de grand cœur des miens, en vous souhaitant pour cette nouvelle année une surabondance de bénédiction la part du Seigneur.*

Agradezco la felicitación y recibo la mía de todo corazón, con el deseo de que el nuevo año venga repleto con la bendición del Señor.

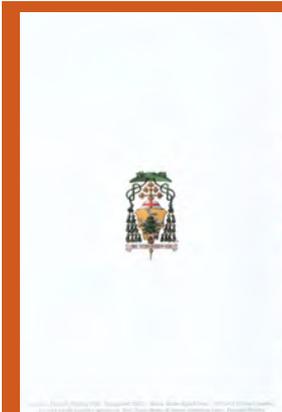
*Agradeço pelos votos de Boas Festas que retribuo pensando, desejando que o Ano Novo seja pleno das Bênçãos do Senhor.*

Thank you for your good wishes which in return I wholeheartedly express to you, hoping that the new year will be full of the Lord's blessing.

*Grazie per il pensiero!*

*Angelo Card. Becciu*  
Profumo

Congregazione delle Cause dei Santi



Natale 2019

Abbiamo visto la sua gloria

E voi, fratelli, e voi, sorelle, ditemi: che cosa vedete in questa notte di vigilia?

I devoti rispondono con i lieti, antichi canti: "Abbiamo visto la tenerezza della madre, il bambino deposto nella mangiatoia, abbiamo visto un giacimento di buoni sentimenti".

I semplici rispondono con filastrocche d'infanzia: la bella storia come una parentesi tra giorni faticosi e tribolati, abbiamo visto l'evasione consentita per deporre un poco il peso della vita".

I mercanti rispondono con avida frenesia: "Abbiamo visto folle di clienti e affari promettenti, come da venditore e come da compratore, cumuli di capricci costosi e di inutile quisquiglie, negozi sempre aperti per lo sperpero e il guadagno".

Ma i credenti rispondono come sentinelle vigilanti nell'attesa, come mendicanti della gioia che non si compra e non si vende, come viandanti che non si volgono indietro e sospirano la meta: "Abbiamo visto, in una storia di impotenza, il più piccolo tra tutti i semi annunciare con fragili germogli la promessa del raccolto.

Abbiamo visto negli oranti che abitano la notte, nei discepoli abitati dalla compassione, nei martiri in bianche vesti lavate nel sangue dell'Agnelletto, i segni del Regno che viene. Abbiamo visto la gloria di Dio".

I credenti celebrano il Natale: non si volgono indietro per una bella storia da raccontare, guardano oltre e sperano e invocano: "Vieni, Signore Gesù!" è l'attesa della gloria, è l'invocazione: "Vieni, Signore Gesù!"

Auguri! *Rev. mio Madre S. Giovanni, auguri! E dei e per tutti le Sore, auguri!*

*Non basta per la vostra pini  
7 Natale delle Sore.*

*Un'occhiata ancora  
7 Sorelle delle Sore!*

*Maria's Delli*

*Milano - 1 - 3 gennaio 2018*

C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge.  
Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: "Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore.  
Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia".

(Luca 1, 8-12)

IL CARDINALE ARCIVESCOVO DI PERUGIA - CITTÀ DELLA Pieve  
PRESIDENTE DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

*Un augurio di serenità e pace!*

*Giulio Bassetti*  
Gualtiero Card. Bassetti

Il Vescovo Ausiliario di Napoli

Natale 2019

Senza Gesù non c'è Natale; c'è un'altra festa, ma non il Natale. E se al centro c'è Lui, allora anche tutto il contorno, cioè le luci, i suoni, le varie tradizioni locali, compresi i cibi caratteristici, tutto concorre a creare l'atmosfera della festa, ma con Gesù al centro. Se togliamo Lui, la luce si spegne e tutto diventa finto, apparente.

Auguri di Buon Natale e Buon Anno!

*Grazie  
Lu Comandante  
+ Maria Luisa*





*Indonesia*



*Rutigliano*



*San Clemente, Nocera Superiore*



*Manila*



*Basilica San Lorenzo - Napoli*



*Duomo Napoli*



*Medan, Indonesia*



*Monastero San Gregorio Armeno*

# SUORE CROCIFISSE ADORATRICI DELL'EUCARISTIA

## NASCITA DELLA CONGREGAZIONE

La Congregazione delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia è stata fondata in un quartino di Napoli, al vico Maiorani nella notte tra il 20 e il 21 novembre 1885 da Maddalena Notari, in religione Suor Maria Pia della Croce, insieme ad altre due donne Suor Maria Giuliana del SS. Sacramento Bagaglio e Suor Buonfiglio del Calvario Sarno.



## IL NOME DELLA NUOVA FAMIGLIA RELIGIOSA



Alla fondazione, Maria Pia pensò di dare alla sua Congregazione il nome "Le Servite Adoratrici", come ella stessa racconta in una sua autobiografia «Al principio della fondazione, e precisamente quando pensavo di aggregarmi ai Serviti, il nome che avevo dato alla nostra pia unione era: le Servite Adoratrici».

Tuttavia quando all'inizio del 1889, Maria Pia presentò al Cardinale Guglielmo Sanfelice, Arcivescovo di Napoli, un memoriale con cui, ripercorrendo rapidamente le vicende della sua comunità, gli chiedeva di prendere in esame la regola e di approvarla in vista di un primo riconoscimento giuridico ufficiale, il Cardinale le consigliò un nuovo nome «...Ma poi, non avendo voluto il Cardinale Sanfelice che l'opera mia dipendesse da chicchessia, cominciammo a chiamarci: le Crocifisse di Gesù Sacramentato. Finalmente la Sacra Congregazione, avendo dovuto esaminare ogni cosa per l'approvazione, credette bene aggiungere la parola "Adoratrici", e così restammo per sempre denominate: le Crocifisse Adoratrici di Gesù Sacramentato». Così, il 6 maggio 1902, con il decreto di approvazione definitiva dell'Istituto e delle relative Costituzioni ad tempus, veniva anche ritoccato il titolo della Congregazione in "Crocifisse Adoratrici di Gesù Sacramentato".

Solo successivamente, con decreto del 23 novembre 1978, ci fu l'approvazione della nuova denominazione "Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia".

L  
a

F  
O  
N  
D  
A  
Z  
I  
O  
N  
E

C  
A  
E

## L'ABITO

Nel primo tempo, l'abito era quello delle terziarie servite. Fu il Cardinale Sanfelice che volle un abito diverso. Esso era così descritto nelle Regole: in genere l'abito era di saia nera, consistente in una tunica fatta come un sacco, con maniche larghe due palmi e mezzo e lunghe sino all'estremità delle dita, senza pieghe e acconciature; ai lombi c'era una cinta di cuoio, lunga sino ai piedi; era prevista una pazienza, larga da coprire il petto, e lunga quattro dita meno della tunica. Le suore coriste dovevano portare la pazienza scarlatta, mentre le suore "minori" la dovevano portare nera. Il soggolo, di tela bianca da coprire bene il collo, era liscio e senza acconciatura. In testa si portava un velo di tela bianca durante il noviziato, al quale se ne aggiungeva un altro nero, quando si faceva la professione, con una piccola croce rossa davanti. La cappa nera era lunga sino all'estremità delle tuniche; la medesima in coro si portava rossa. Sulla pazienza e sulla cappa, dalla parte sinistra, vi era una croce di lana di color rosso, lunga tre quarti di palmo e proporzionatamente larga, circondata dagli strumenti della Passione, avente nel mezzo un'ostia e ai piedi il cuore trafitto di Maria. Alla fine si indicava l'uso dei sandali neri, senza portare mai scarpe.



Occorre far notare che Maria Pia non era favorevole a una distinzione di suore nel suo Istituto, e perciò anche l'abito inizialmente era uguale per tutte le suore. In particolare, la pazienza era nera per tutte. In seguito, fu costretta ad ammettere la distinzione di una duplice categoria di suore, perché non tutte potevano andare in coro, per l'ufficio divino, né tutte potevano essere impiegate per servizi pesanti. Allora suo malgrado, dovette distinguere tra suore coriste e suore minori. E solo a quel punto si ebbe anche la distinzione di abito: le coriste ebbero la pazienza rossa, mentre alle "minori" restò quella nera. Si deve precisare, tuttavia, che la pazienza rossa si usava solo nell'interno delle case, mentre, quando si usciva, tutte usavano la pazienza nera. Inoltre le suore coriste, nell'ufficiatura, all'adorazione e nell'accostarsi alla Comunione portavano anche il mantello rosso, mentre le suore minori portavano il mantello rosso solo quando facevano l'adorazione.

Però Maria Pia non era contenta, perché essa sembrava porre una differenziazione interna, che lei stessa, dopo il quinquennio di sperimentazione, chiese e ottenne che fosse soppressa. Infatti con l'approvazione definitiva delle Costituzioni il 10 febbraio 1915, si ebbe l'uniformità nell'abito per tutte le religiose. Mentre, infatti, in forza delle Costituzioni del 1902 (articolo 23) le suore coriste avevano la pazienza scarlatta e le minori l'avevano nera, ora, invece, con le Costituzioni approvate definitivamente le une e le altre avrebbero ugualmente portato la pazienza scarlatta in casa, nera quando uscivano fuori della casa religiosa. Dopo il Concilio Vaticano II, per ridurre l'abito a una maggiore semplicità, furono aboliti il colore scarlatto, il soggolo e la cappa, come pure lo stemma di lana rossa.



## DECRETO DI APPROVAZIONE PONTIFICIA dell'ISTITUTO e DI APPROVAZIONE DEFINITIVA, AD TEMPUS, DELLE COSTITUZIONI

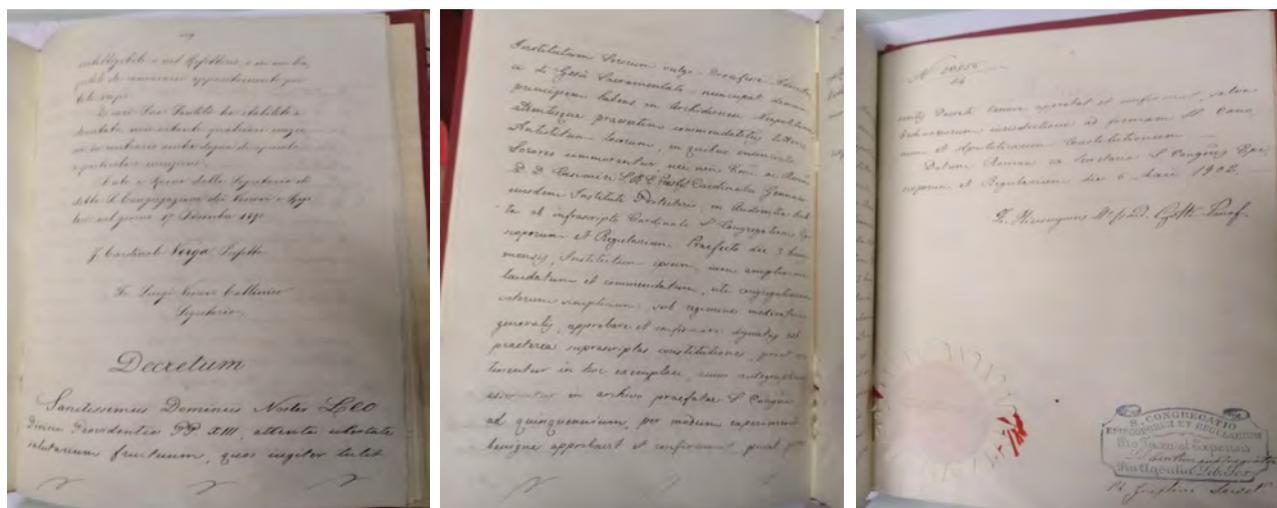
Dopo circa un anno e mezzo il Cardinale Sanfelice restituì le Regole a Maria Pia, approvandole con qualche osservazione.

Il 6 maggio 1902, sotto il Papato di Papa Leone XIII, veniva dato il decreto, n. 20856/14, di approvazione canonica dell'Istituto e delle relative Costituzioni, ad esperimento, per un quinquennio. Nello stesso decreto venne anche ritoccato il titolo della Congregazione in "Crocifisse Adoratrici di Gesù Sacramentato".

Così Maria Pia racconta la gioia per il decreto di approvazione nella sua Autobiografia «Quando la notizia giunse alla casa di San Giorgio a Cremano, ci fu una grande gioia: Suonammo a festa le campane della nostra chiesa per un'ora intera [...] e telegrafai alle due altre case, di Castel San Giorgio e San Clemente, affinché avessero ringraziato il Signore della grazia grandissima, che ci aveva concessa. Verso sera cantammo il Te Deum».

Nella parte fondamentale il decreto recitava: «Avuto riguardo all'abbondanza dei frutti salutari che ha raccolti l'Istituto [...], e avuto riguardo principalmente alle lettere commendatizie dei Vescovi dei luoghi, dove dimorano le suddette suore, e dell'Eminentissimo e Reverendissimo signor Cardinale Casimiro Gennari, protettore del medesimo Istituto, nell'udienza ottenuta dal sottoscritto Cardinale Prefetto della Sacra Congregazione dei Vescovi e Regolari nel giorno 3 di questo mese, [il Santo Padre Leone XIII] si è degnato di approvare e confermare, come Congregazione di voti semplici, sotto il governo della Superiora Generale, il predetto Istituto, già ampiamente lodato e raccomandato».

Per singolare coincidenza il Papa dava la sua approvazione all'Istituto il 3 maggio, giorno in cui la Chiesa festeggiava il ritrovamento della Santa Croce.



## APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLE COSTITUZIONI

Terminato il primo quinquennio di sperimentazione delle Costituzioni, il 6 maggio 1907 ne fu chiesta e ottenuta con decreto n. 20856/14 del 13 luglio 1908 la proroga per altri quindici anni, ma non si attese che trascorresse tutto questo tempo e con decreto del 10 febbraio 1915, la Santa Sede concesse l'auspicata approvazione definitiva delle Costituzioni. Il decreto recava la data del 10 febbraio 1915, ed era sottoscritto dal Cardinale Ottavio Cagiano de Azevedo, prefetto della Sacra Congregazione dei Religiosi.

Negli anni le Costituzioni, anche per allinearsi alle indicazioni della Chiesa, hanno avuto la modifica di diversi articoli (art.7, art.26, art.44, art.122, art.147) approvati dalla S. Sede, con decreto n. 20/21 del 15 gennaio 1921 e approvazione degli articoli - art.2, art.28, art.29, art.82 - con decreto n. 8134/21 del 21 marzo 1922. In particolare, con decreto n. 20-17/78 del 16 aprile 1981 si approvarono le costituzioni rinnovate a norma del Concilio Vaticano II.

Le Costituzioni ancora una volta rinnovate e in vigore oggi sono state approvate con decreto n. 20-1/90 del 6 agosto 2013.

## EDIZIONI COSTITUZIONI

**Edizione 6 maggio 1902** – Roma, Tipografia Bodoniana (Costituzioni approvate ad tempus per un quinquennio con Decreto della S. Congregazione dei Religiosi, n. 20856/14 del 6/5/1902 e successivamente con Decreto n. 20856/14 del 13/7/1908)

**Edizione 10 febbraio 1915** (Costituzioni approvate definitivamente con Decreto della S. Congregazione dei Religiosi del 10/2/1915)

**Edizione 1922** –Tipografia Valle di Pompei (Costituzioni con l'approvazione della modifica degli articoli - art.7, art.26, art.44, art.122, art.147, approvati dalla S. Congregazione dei Religiosi con Decreto n. 20/21 del 15/1/1921 e con l'approvazione degli articoli - art.2, art.28, art.29, art.82 - approvati con decreto n. 8134/21 del 21/3/1922)

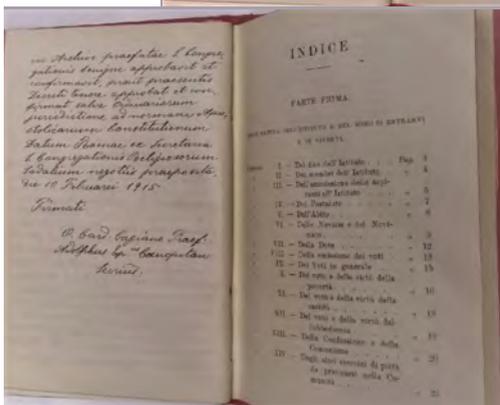
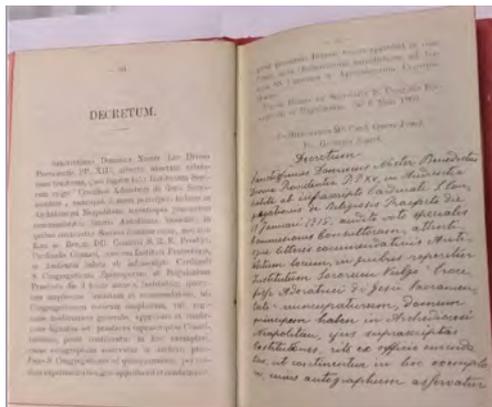
**Edizione 1975** –Tipografia D'Alessandro Napoli

**Edizione 16 luglio 1981** –Tipografia delle Benedettine di Sorrento (Costituzioni rinnovate a norma del Concilio Vaticano II e approvate con Decreto della S. Congregazione dei Religiosi e degli Istituti Secolari n. 20-17/78 del 16/4/1981)

**Edizione 2013** –Tipografia La Laurenziana Napoli (Costituzioni approvate dalla Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica con Decreto n. 20-1/90 del 6/8/2016).



2<sup>a</sup> Superiora Generale  
M. Veronica Peschechera



Costituzioni approvate il 10 febbraio 1915



Costituzioni approvate il 6 agosto 2013

## Arrivederci...carissima suor Fiorina



*La Superiora Generale*  
Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia  
80138 Napoli - Monastero S. Gregorio Armeno  
Telefax 081. 5525332

*La Superiora Generale comunica che:*

**Suor M. Fiorina dell'Immacolata (al sec. Antonietta)**  
è tornata alla casa del Padre il **02/07/2019**  
all'età di **79 anni**, nella comunità di San Giorgio a  
Cremano dopo aver vissuto nell'amore al suo Sposo  
**54 anni di consacrazione religiosa.**



**Suor Maria Fiorina dell'Immacolata – Punzo**  
al secolo Antonietta fu Ciro e di Maria Iacomino, è nata a San Giorgio a Cremano  
(Napoli) il 12 febbraio 1940.

È entrata in religione il 13 giugno 1962 all'età di 22 anni; l'11 dicembre del  
1963 ha continuato il suo iter formativo nel Noviziato. Il 6 maggio del 1965 ha  
professato i primi Voti e il 5 dicembre del 1971 ha emesso i Voti Perpetui.

Suor Fiorina ha vissuto la prima formazione nella comunità di Casa Madre in  
San Giorgio a Cremano fino al 20 novembre 1969 quando fu trasferita a Roma e  
rimasta lì per ben 21 anni occupando diverse mansioni; nel 1990 è stata chiamata  
di nuovo a prestare il suo generoso servizio a Casa Madre fino al 2006 quando è  
stata trasferita a Nocera dove è rimasta fino al 2010. Dal 2010 al 2019 è stata  
nella Casa generalizia a Napoli.

Una suora capace di sacrificio e che ha posto sempre la sua fiducia nel Signore,  
vivendo e proclamando questa espressione da Lei scritta: **"Voglio vivere  
nell'ombra per dare piacere solo a Gesù."**

Ha offerto gli ultimi due mesi vissuti in silenziosa sofferenza per il bene della  
Chiesa, della Congregazione che tanto ha amato e per tutti i suoi familiari.

*La ricordiamo per il suo amore e fedeltà alla consacrazione religiosa e al Carisma  
di Madre Maria Pia Notari e preghiamo per Lei nel Sacrificio Eucaristico.  
Pur soffrendo per la sua mancanza, gioiamo nel sapere di avere una nostra  
adoratrice perenne in cielo.*

02.7.2019

*Lu. Giuseppe De Gregorio*  
Madre Giovanna De Gregorio  
Superiora Generale





Ti farò mia sposa per sempre  
nella benevolenza e nell'amore,

ti fianzerò con me  
nella fedeltà e tu  
conoscerai il Signore.

PROSSIMI eventi...

19 aprile

**50° Anniversario di Vita Religiosa**  
**Suor Bianca Cioffi**

21 maggio

**60° Anniversario di Vita Religiosa**  
**Suor Lucilla Mennuni**

28 maggio

**25° Anniversario di Vita Religiosa**  
**Suor Marichu Velasco**  
**Suor Medelona Bayarcal**  
**Suor Ponabella Daligdig**



2

0

2

0



## SALIRE SEMPRE

Salire, sempre salire, mai fermarsi, mai scendere

Perché la speranza sale e punta audace  
Fino alle vette più alte.

Quando la salita è ripida e incute paura,  
o sembra troppo lunga,  
la vita vorrebbe rinunciare,  
fare un passo indietro.

Ma tu sei presente, Signore Gesù  
Per rianimare la nostra speranza,  
per farci proseguire.

Quando l'ostacolo forma una barriera  
Che sembra insormontabile,  
troviamo un pretesto per abbandonare lo sforzo  
e sognare una vita più comoda, senza ideali.

Ma tu non permetti questa rinuncia,  
questo scoraggiamento,  
e fai balzare più in alto la nostra speranza  
chiamandola a te.

Tu vuoi farci salire attraverso le difficoltà,  
con perseveranza,  
per raggiungere il supremo scopo,  
il vertice dell'amore. — *Jean Galot, SJ*



**ITALIA**

Via Mazzini, 83 20081 **ABBIATEGRASSO (MI)** [suorecae.abbiategrasso@gmail.com](mailto:suorecae.abbiategrasso@gmail.com) 02.94963095

Via M. Pia Notari 84080 **CAPRIGLIA (SA)** [cae.capriglia@libero.it](mailto:cae.capriglia@libero.it) 089.2144418

Via Piave, 2 84083 **CASTEL SAN GIORGIO (SA)** [suorecae\\_csg@virgilio.it](mailto:suorecae_csg@virgilio.it) 081.5161121

Monastero S Cosma Largo S Cosma 70014 **CONVERSANO (BA)** [cae.conversano@libero.it](mailto:cae.conversano@libero.it) 080.4951139

Largo Plebiscito, 2 70043 **MONOPOLI (BA)** [suore.c.a.e.monopoli@alice.it](mailto:suore.c.a.e.monopoli@alice.it) 080.9306472 / cell: 3348210081

Monastero S Gregorio Armeno P.ta S Gregorio Armeno, 1 80138 **NAPOLI** [suorecrocifisse@libero.it](mailto:suorecrocifisse@libero.it) 081.5520186

Via San Clemente, 152 84085 **NOCERA SUPERIORE (SA)** [caenocera@gmail.it](mailto:caenocera@gmail.it) 081.931082

Via Aurelia, 566 00165 **ROMA** [caeroma50@gmail.com](mailto:caeroma50@gmail.com) 06.66416657 / 06.66541429

Monastero Santa Chiara Via Porta di Bari, 10 70018 **RUTIGLIANO (BA)** [suorecae@libero.it](mailto:suorecae@libero.it) 080.8500768

Via S Giorgio Vecchio, 63 80046 **SAN GIORGIO A CREMANO** [casamadrecae@libero.it](mailto:casamadrecae@libero.it) 081.5743544 / 81.5743519

Via Nazionale, 788 80059 **TORRE DEL GRECO** [sc.buonconsiglio@libero.it](mailto:sc.buonconsiglio@libero.it) 3294496676 / 3296085500



**PHILIPPINES**

**CRUCIFIED SISTERS ADORERS OF THE EUCHARIST**

70 Timothy St., Multinational Village 1708 **PARAÑAQUE CITY** [andreahiyastro@yahoo.com](mailto:andreahiyastro@yahoo.com) 00632.8257102  
Noviziato: 00632.8280096

Madre Maria Pia Notari School, Toril 8008 Davao City **BARACATAN** [caebaracatan@yahoo.com](mailto:caebaracatan@yahoo.com) 006382.2847706

Poblacion Ilaya c/o St. Lawrence the Deacon Parish 5815 **PANITAN CAPIZ** [Smaryannllamo@yahoo.com](mailto:Smaryannllamo@yahoo.com)  
cell: 0063.9196159829



**INDONESIA**

**SUSTER-SUSTER TERSALIB PENYEMBAH SAKRAMEN MAHAKUDUS**

Jln. Pelita V .60 Kel. Sidorame Barat Kec. Medan Perjuangan **MEDAN 20237** [caeindo@yahoo.com](mailto:caeindo@yahoo.com) 006261.6621665  
cell: 0062.81533735533

A Dusun Kenukut RT/RW: 003/002, Desa Kebong, Kec. Kelam Permai 78692 – Kabupaten Sintang **KALIMANTAN Barat**  
[caesintang18@gmail.com](mailto:caesintang18@gmail.com) +6281370669047



**PERÙ**

**HNAS CRUCIFICADAS ADORADORAS DE LA EUCHARISTIA**

Apartado N°201 Urbanizacion de los Cipreses Manzana a Lote 6, Distrito de Amarilis, Provincia y Departamento de **HUANUCO**  
[suore.hco2000@gmail.com](mailto:suore.hco2000@gmail.com) 0051.62525576 / cel: 0051.991283882

Jr. Francisco Orellana 338 Breña 3 cuadra **LIMA** [annacelato@gmail.com](mailto:annacelato@gmail.com) 0051.945611699 / 0051.14310214